

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

LM-65

Scienze dello Spettacolo

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	26
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	44
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	56
Commento agli indicatori	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dello Spettacolo

Classe: LM-65

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Primo anno accademico di attivazione: 2004-2005

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Federico Zecca	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Gabriele Landrini	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Maria Grazia Porcelli	(Componente Gruppo AQ CdS)
Prof.ssa Maria Giovanna Mancini	(Componente Gruppo AQ CdS)
Prof.ssa Angela Bianca Saponari	(Componente Gruppo AQ Interclasse DAMS)

Sig.ra Diana Pignatelli (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Dr.ssa Carlotta Susca (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sono stati consultati inoltre:

Dr.ssa Fedora D'Armento (Personale Tecnico Amministrativo – UO Didattica del Dipartimento⁴)

Dr.ssa Maria Altieri (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS Lettere⁵)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 11/09/2023; 13/09/2023; 26/09/2023

Oggetti della discussione:

Seduta del Gruppo AQ-Riesame del 11/09/2023: impostazione del lavoro di stesura e prima visione dello schema del RRC

Seduta del Gruppo AQ-Riesame del 13/09/2023: impostazione del lavoro di revisione della bozza del RRC

Seduta del Gruppo AQ-Riesame del 26/09/2023: discussione e approvazione del RRC

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: Seduta del Consiglio di CdS del 29/09/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di CdS ha approvato all'unanimità il documento di Riesame Ciclico.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁵ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.

Sin dalla sua fondazione, il CdS è stato progettato per venire incontro alle specifiche esigenze di un territorio sempre più dinamico nei settori dell'audiovisivo, delle industrie creative e dello spettacolo dal vivo. Nella definizione dei profili formativi degli studenti, il CdS si caratterizza per due principali punti di forza. Anzitutto, gli strettissimi rapporti di collaborazione con le principali istituzioni regionali legate al teatro, al cinema, alla musica permettono di stabilire forti legami tra didattica accademica e attività extra-curricolari specialistiche e professionalizzanti. Inoltre, il CdS si distingue per la capacità di coniugare insegnamenti di carattere storico, teorico, filologico – essenziali per trasmettere agli studenti solide competenze culturali nell'ambito della rappresentazione teatrale, della tradizione drammaturgica e letteraria europea, dell'analisi del linguaggio cinematografico, ecc. – a insegnamenti di carattere più pratico e applicativo, necessari per dotare gli/le studenti/esse anche di competenze di carattere organizzativo e progettuale. Nel corso del quinquennio in esame, si è avvertita la necessità di rendere ancora più efficaci i profili culturali e professionali dei laureati a livello nazionale e internazionale, potenziando soprattutto l'offerta didattica extra-curricolare allo scopo di integrare la formazione degli studenti con competenze professionalizzanti richieste da settori in continua evoluzione come quelli dell'industria dello spettacolo e dei media contemporanei. Il CdS ha avviato, poi, una serie di azioni finalizzate a sincronizzare in maniera sempre più puntuale i suoi obiettivi formativi (quadro SUA A4.a) con i profili professionali richiesti dalle più rilevanti realtà produttive del territorio anche attraverso progressive migliorie del piano di studio. Nello specifico sono stati potenziati i profili formativi di critici teatrali e cinematografici, uffici stampa dello spettacolo, organizzatori culturali, sceneggiatori, produttori e direttori artistici di eventi culturali, professionisti delle industrie dello spettacolo pubbliche e private (quadri SUA A2.a, A2.b). Tali azioni sono state intraprese attraverso l'osservazione dei dati relativi alla occupabilità dei laureati (dati Almalaurea e indicatori SMA 2023) che danno concretamente la misura dell'efficacia delle azioni intraprese e della necessità di incrementare le azioni di riforma per consentire ai laureati di acquisire un profilo professionale sempre più conforme alle esigenze dal mondo del lavoro, ma anche capitalizzando sugli esiti delle consultazioni delle parti interessate coinvolte nella definizione dei profili formativi in uscita del CdS (quadro SUA A1.b e verbali presenti sul sito web). Il sistema di consultazione con le parti sociali, nel corso del quinquennio, si è vieppiù raffinato, diventando ormai a scadenza periodica, e innervandosi nella rete territoriale attraverso un rapporto sistematico con una serie di soggetti pubblici e privati (principalmente le agenzie territoriali Fondazione Apulia Film Commission e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese) che hanno avuto un ruolo rilevante nella pianificazione delle modifiche al CdS. Esso è gestito dal Coordinatore ed è attivo in fase di progettazione dell'offerta didattica (dicembre-marzo) e in fase di monitoraggio (aprile-giugno); i risultati delle consultazioni vengono riportati in verbali conformi alle linee guida del PQdA, sono portati all'attenzione del Gruppo AQ-Riesame e rappresentano una delle basi di riflessione più importante per la progettazione dell'offerta formativa nel piano di studio, per eventuali azioni di riforma ordinamentale, per l'apertura delle schede SUA in modalità "aggiorna" o "modifica".

2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

Dall'ultimo Riesame, si è lavorato affinché gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita risultassero sempre più coerenti tra di loro. Poiché il CdS mira a sviluppare capacità e competenze nell'ambito della produzione teatrale, cinematografica e dello spettacolo dal vivo, esso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e tecniche che li predispongano a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria dello spettacolo. Tali obiettivi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento (Area delle discipline linguistiche e letterarie, area delle discipline dello spettacolo e della musica, area delle discipline delle arti, geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione come da quadro SUA A4.b) e sono perseguiti anche favorendo la partecipazione degli studenti a stage e tirocini formativi che li rendano consapevoli di ciò che il sistema produttivo richiede in questi specifici ambiti. La pianificazione dell'offerta formativa è entrata a far parte dei processi costanti del CdS seguendo un percorso di riflessione e dialogo che coinvolge tutti gli attori: partendo nel Gruppo AQ-Riesame, passa per la Giunta sino ad essere discussa e approvata in Consiglio di CdS. Tale processo tiene sempre conto dei risultati delle fasi di monitoraggio del CdS (marzo-giugno), delle fasi di Riesame (settembre-novembre) e

delle consultazioni. In questi anni si è lavorato per rendere sempre più coerenti gli obiettivi formativi del CdS con i profili in uscita per come sono attesi dal mondo del lavoro. In tal senso è stato necessario avviare una serie di azioni di miglioramento per rafforzare la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. Una prima riforma è stata avviata nell'a.a. 2018- 2019, con una modifica all'ordinamento e all'impianto del piano di studio, mettendo a profitto il lavoro del Gruppo AQ-Riesame e le consultazioni con le parti sociali; le modifiche sono state effettuate con lo scopo di migliorare l'offerta didattica rendendola più coerente con gli obiettivi del CdS e con le esigenze manifestate dai portatori di interesse nei settori del cinema, del teatro e della musica. Una seconda, ma meno radicale, revisione è stata effettuata nell'a.a. 2020-2021 attraverso un nuovo aggiornamento del piano di studio che è stato arricchito in conseguenza delle istanze provenienti dagli stakeholders di riferimento, in un contesto territoriale che richiede di rafforzare i profili professionali degli studenti in uscita. Una terza riforma, più strutturale, è stata intrapresa nell'a.a. 2022-2023, dando ulteriore séguito alle consultazioni con le parti sociali che ritenevano necessari il potenziamento delle competenze in ingresso degli iscritti e, dunque, la fondazione di un CdS triennale nella classe L3: è stato così soppresso il curriculum in "Lettere Arti e Spettacolo" del CdS in Lettere, e si è inaugurato il nuovo CdS in DAMS. Il CdS in "Scienze dello Spettacolo", distaccandosi dal precedente Consiglio di Interclasse di Lettere, è naturalmente confluito nel nuovo Consiglio di interclasse DAMS.

3. Offerta formativa e percorsi

Nel corso del quinquennio è stata migliorata la chiarezza con cui la SUA descrive il progetto formativo per renderlo coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. È stato creato un gruppo di coordinamento dipartimentale cui afferiscono tutti i coordinatori di CdS sotto l'egida del Dipartimento DIRIUM (a sua volta frutto della fusione dei due Dipartimenti umanistici Lelia e Disum). Questo gruppo, in collaborazione con i diversi organi dei differenti CdS, ha lavorato alla riorganizzazione della didattica per migliorare l'efficacia dei percorsi formativi, anche in un'ottica transdisciplinare. Nel corso del quinquennio, il CdS ha migliorato la chiarezza e la completezza delle informazioni presenti nel sito web istituzionale, creando apposite pagine organizzate in più sezioni (isciversi – studiare – laurearsi) all'interno delle quali gli studenti possono reperire le indicazioni necessarie all'iscrizione, alla frequenza e al completamento del percorso curriculare, nonché tutte o quasi tutte le informazioni sui servizi di supporto alla didattica e agli spazi. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata, e delle "altre attività formative" a scelta degli studenti. Nella scheda web del CdS e nelle pagine del sito sono altresì visibili i documenti ufficiali degli organi del CdS: verbali dei Consigli di CdS, verbali della Giunta del CdS, Rapporti delle riunioni del Gruppo AQ-Riesame, verbali delle consultazioni con le parti sociali, SMA e SUA. Si è anche provveduto regolarmente all'aggiornamento delle pagine web istituzionali dei docenti del CdS. Durante il periodo della pandemia da Covid-19 i materiali didattici, prima conservati nelle pagine web dei docenti e nel sistema e-learning di Ateneo, sono migrati nei gruppi Microsoft Teams che, come suggerito dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) continueranno ad essere utilizzati per conservare, anche per lunghi periodi, il materiale didattico dei docenti.

4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.

Seguendo le indicazioni del gruppo di coordinamento, il CdS grazie al lavoro della Giunta e del Gruppo AQ-Riesame e coerentemente con i requisiti AVA 3, ha migliorato il livello di definizione dei syllabi degli insegnamenti, la cui stesura e aggiornamento sono organizzati e monitorati dallo stesso Gruppo AQ-Riesame, che, negli anni 2022 e 2023, ha lavorato per allineare gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti con quelli che caratterizzano il CdS e sono dichiarati nella SUA (quadro A4.a). Il CdS ha inoltre lavorato per assicurare un'adeguata e tempestiva visibilità dei programmi sul web. Ha introdotto più azioni per migliorare l'organizzazione degli appelli d'esame il cui numero è stato incrementato per venire incontro alle esigenze degli studenti e favorire la chiusura delle carriere. Anche le modalità di svolgimento della prova finale sono state riviste alla luce delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti, stabilendo nuove tempistiche per le procedure amministrative.

5. Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Attenendosi alle indicazioni provenienti dal Gruppo

dipartimentale dei Coordinatori, la Giunta del CdS e il Gruppo AQ-Riesame hanno lavorato alla pianificazione del calendario didattico bilanciando il peso degli insegnamenti e dei CFU nei due semestri, in modo tale da agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Le riforme che hanno caratterizzato il CdS a partire dall'anno accademico 2018/19 hanno arricchito in senso transdisciplinare il piano di studi, fornendo agli studenti la possibilità di partecipare più attivamente alla costituzione dei propri percorsi formativi. Eventuali modifiche degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sono proposte e discusse all'interno del Gruppo AQ-Riesame e della Giunta del CdS su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti, degli studenti tutor e dei singoli docenti, anche a partire dai risultati delle consultazioni con gli stakeholders.

Azione Correttiva n. 1	Rafforzare la specializzazione professionale dei laureati, con la finalità di trasmettere loro competenze specifiche e settoriali nei campi delle discipline dello spettacolo, del cinema e della musica.
Azioni intraprese	A seguito delle riforme del piano di studio e del RAD che hanno caratterizzato il CdS nel corso degli ultimi cinque anni, è stato possibile arricchire l'offerta formativa curriculare attraverso l'attivazione di nuovi insegnamenti di analisi del film, storia del cinema, cinema e industria culturale, storia della televisione, storia e teoria dello spettacolo, oltre che di laboratori pratici e applicativi nel campo della produzione, dell'organizzazione e della critica. Inoltre, si è provveduto a potenziare le attività curriculari ed extra-curriculari (tirocini e stage, seminari con professionisti, ecc.) che permettono agli studenti di acquisire competenze all'interno delle industrie dello spettacolo. La collaborazione sinergica tra Istituzioni come il Comune di Bari – Assessorato alla Cultura, e le Agenzie territoriali come il Teatro Pubblico Pugliese e la Apulia Film Commission, ha consentito l'attivazione di cicli di seminari che hanno innescato processi virtuosi di formazione professionale. Sono state altresì organizzati cicli per l'acquisizione di competenze trasversali nel campo della economia e gestione del cinema e dell'audiovisivo contemporaneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo stato di avanzamento è buono ma è necessario intraprendere ulteriori azioni correttive per rafforzare la specializzazione professionale, anche in connessione all'Interclasse DAMS.

Azione Correttiva n. 2	Rafforzare il dialogo con gli stakeholders a livello regionale e allargare lo spettro delle consultazioni alla dimensione nazionale e internazionale.
Azioni intraprese	Sono state organizzate diverse tipologie di incontri con i rappresentanti delle istituzioni culturali e dell'industria creativa sia locali (AFC, Teatro Pubblico Pugliese, Distretto Puglia Creativa, ecc.) che europee (come Rai, Mediaset, Sky, CSC, ecc.). Il dialogo con queste realtà si è concretizzato da un lato attraverso la creazione di un Comitato di indirizzo permanente, dall'altro attraverso l'attivazione di convenzioni e di collaborazioni stabili che consentono agli studenti di svolgere tirocini professionalizzanti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è raggiunto.

Azione Correttiva n. 3	Adeguare la procedura di consultazione dei portatori di interesse alle linee guida di Ateneo per la Consultazione delle parti sociali
Azioni intraprese	Le consultazioni con i portatori di interesse sono state programmate e organizzate rispettando le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, alle cui linee guida sono stati adeguati i corrispettivi. Le consultazioni sono gestite sia attraverso la somministrazione di questionari mirati, sia attraverso la organizzazione di colloqui diretti con i rappresentanti delle strutture di riferimento. I risultati delle consultazioni vengono poi discussi nel Gruppo AQ-Riesame e nei Consigli di CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è raggiunto.

Azione Correttiva n. 4	Impostare un processo di valutazione dell'efficacia formativa dei tirocini
Azioni intraprese	L'Ateneo ha durante gli anni attivato un portale chiamato PORTIAMOVALORE che rende più efficace il processo di partecipazione al tirocinio e la sua valutazione, con relazioni finali redatte da tirocinante, tutor aziendale e tutor didattico. Con il passaggio alla nuova interclasse DAMS, si è provveduto a istituire un nuovo gruppo di lavoro che potesse capitalizzare sull'esperienza pregressa, coordinato da un docente che ha il compito di monitorare le convenzioni, accogliere le istanze degli studenti, rapportarsi in modo efficace con gli uffici preposti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I miglioramenti sono sensibili, ma occorre rendere ancora più agevoli le azioni di monitoraggio del tirocinio, comunque in buona salute (si veda il quadro SUA corrispondente).

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Dall'analisi del periodo in esame emergono i seguenti punti di forza:

1. Rapporto con il territorio

Come si evince dai quadri A1a e A1b della scheda SUA, il CdS in Scienze dello Spettacolo, nato dall'esigenza di alcuni docenti dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia di mettere a frutto specifiche competenze didattiche maturate nell'ambito della cultura teatrale italiana ed europea e della storia dello spettacolo, del cinema e della musica, si è sempre più aperto ai rapporti con le imprese territoriali che si occupano di teatro, cinema e musica oltre che di gestione di eventi in ambito artistico e, attraverso una fitta rete di convenzioni, ha progressivamente modificato la sua organizzazione in funzione delle grandi trasformazioni avvenute nel territorio in questi ambiti produttivi. Il grande sviluppo delle industrie creative e dello spettacolo, soprattutto del comparto audiovisivo, ha stimolato un dialogo sempre più proficuo con le parti sociali che hanno richiesto, per le proprie esigenze di sviluppo, interventi sempre più orientati alla specializzazione delle competenze degli studenti attraverso l'organizzazione di laboratori, seminari e altre attività di didattica integrativa, che forniscano agli studenti competenze tecniche più ampie e adeguate alle emergenti esigenze del territorio (si vedano verbali delle consultazioni a.a. 2017-2018 e a.a. 2018-2019: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/documenti/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-30_11_2017-spettacolo.pdf/view e https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/documenti/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-22_05_2018-spettacolo.pdf/view).

2. Costituzione dell'Interclasse

Le modifiche al piano di studio che hanno caratterizzato il CdS nell'ultimo quinquennio hanno trovato conforto nei dati relativi alla soddisfazione degli studenti rilevati attraverso il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello ANVUR. Se la gran parte degli indicatori si è mantenuta sostanzialmente inalterata, l'indicatore di soddisfazione che ha registrato l'incremento più evidente è stato quello relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente, passato dall' 85,3% all' 87,4%. Tuttavia, della rilevazione dei suggerimenti forniti dagli studenti del Corso di Laurea Magistrale LM65 per l'a.a. 2019/2020 è emersa la richiesta da parte del 16,5% degli studenti di maggiori conoscenze di base (Rapporto del Riesame 2021 <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/rapporto-riesame-lm65-2021.pdf>). Proprio per soddisfare l'esigenza di adeguate conoscenze di base, si è lavorato alla progettazione di un percorso di studi triennale (DAMS) che potesse fornire agli studenti di Scienze dello Spettacolo una formazione di

base funzionale alla specificità del CdS, consentendo al percorso specialistico di essere meglio orientato e di rispondere così alle esigenze reali dei portatori di interesse. Tale questione, infatti, è stata affrontata in diverse occasioni alla presenza delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni del territorio nel contesto delle consultazioni organizzate per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS. In tutte queste occasioni si è rimarcata la evidente necessità di continuare a lavorare rafforzando anche il percorso formativo triennale degli studenti interessati a proseguire gli studi in un percorso magistrale opportunamente riformato. Il rafforzamento dell'offerta formativa del CdS ha inevitabilmente enfatizzato le difficoltà degli studenti in lettere che proseguivano gli studi specialistici nel settore dello spettacolo e dunque, a questa altezza, è risultata improrogabile la attivazione del nuovo CdS DAMS (Verbali incontri Parti sociali 2021 <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/documenti/verbali-incontri-parti-sociali/consultazioni-2022.pdf/view>). In occasione di tale decisione è stato istituito, in seno al Consiglio del Dipartimento DIRIUM, un gruppo di lavoro per la progettazione dell'offerta formativa del DAMS. Successivamente si è proceduto, nell'a.a. 2022-2023, alla separazione delle due Interclassi (Lettere e DAMS) e ad una riconfigurazione della loro organizzazione.

Dall'analisi del periodo in esame emergono le seguenti aree di miglioramento:

1. Potenziamento dell'offerta didattica e aggiornamento dei profili formativi

Attraverso le riforme che hanno punteggiato il CdS nel 2018, 2019 e 2020 (quadri A4a, A4b1, A4b2 della SUA) il CdS ha iniziato una riscrittura del proprio ordinamento didattico con l'obiettivo di raggiungere progressivamente una maggiore specificità, puntando alla valorizzazione dei settori delle arti (teatro, musica e cinema). Si è cominciato a potenziare infatti le conoscenze teoriche e tecniche che predispongano gli studenti a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria degli audiovisivi e dello spettacolo. Si è inoltre favorita la partecipazione degli studenti a stage e tirocini formativi che li rendessero consapevoli di ciò che il mondo del lavoro richiede in questi comparti industriali. Ciononostante, è necessario rafforzare maggiormente gli insegnamenti caratterizzanti nel CdS nell'ambito dei settori disciplinari L-ART/05-06-07-08, quanto al numero di CFU erogati nel piano di studio. Tale rafforzamento appare di fondamentale rilevanza per aggiornare e perfezionare ulteriormente i profili formativi accordandoli alle profonde trasformazioni che hanno colpito il mondo dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vivo dopo la pandemia.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda SUA quadro A1.a
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a – Quadro A1.8
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/sua-lm65-2022.pdf>
2. Titolo: verbale consultazioni parti sociali 2018
Breve Descrizione: Consultazione iniziale con le organizzazioni rappresentative
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/documenti/verbali-incontri-parti-sociali>
3. Titolo: verbale consultazioni parti sociali 2022
Breve Descrizione: Consultazione iniziale con le organizzazioni rappresentative
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/documenti/verbali-incontri-parti-sociali/consultazioni-2022.pdf/view>
4. Titolo: Rapporto sul profilo dei/delle laureati/e AlmaLaurea 2022
Breve Descrizione: Indagine sull'occupazione dei laureati triennali LM-65 università di Bari 2022
Upload / Link del documento:
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11073&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condoc=c&tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>
5. Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Scheda SMA e commento agli indicatori 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Ic07, Ic07BIS, Ic07TER
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/sma-lm65-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse che hanno sostenuto la progettazione iniziale del CdS sono state confermate e rafforzate dalle consultazioni con gli stakeholders avvenute nel corso dell'ultimo quinquennio. Inoltre, gli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS che definiscono il carattere del CdS sono stato progressivamente aggiornati a partire dall'ultimo Riesame ciclico ad oggi. Dal 2018, infatti, il Cds ha posto in essere una riscrittura del proprio ordinamento didattico con l'obiettivo di aggiornare i propri obiettivi e profili formativi, rispondendo con ancora più puntualità alle necessità del territorio nell'ambito dell'industria nei settori del teatro, della musica e del cinema.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento (cinema, teatro e musica) sono state soddisfatte attraverso il costante lavoro di revisione degli obiettivi specifici del CdS, i quali sono stati via via meglio specificati e declinati nel corso degli anni, recependo le indicazioni e le esigenze delle parti sociali in sede di Gruppo AQ-Riesame. In particolare, nel 2019 con una migliore articolazione del quadro SUA A4a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) e dei quadri SUA A4.b.1 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi) e A4.b.2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio) si è avviato un processo di riconfigurazione dell'offerta formativa che necessiterà di una più strutturale modifica alla fine della prima coorte del corso di studio DAMS, affinché gli studenti in uscita dal primo triennio possano trovare in questo corso magistrale un idoneo e puntuale percorso di specializzazione. In questo senso, si configureranno le condizioni per preparare meglio gli/le studenti/esse affinché possano proseguire nel ciclo di studio successivo, anche alla luce del fatto che vi è stato – a partire dal 2022 – un rafforzamento della presenza delle discipline legate all'audiovisivo in due dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento DIRIUM.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le consultazioni con le parti interessate sono state efficacemente organizzate per definire i profili formativi in uscita. Più precisamente tali consultazioni, organizzate periodicamente dal Gruppo AQ-Riesame, si sono focalizzate sulla congruenza tra profili formativi e sbocchi occupazionali. Dopo la nascita dell'Interclasse DAMS si è inoltre costituito un Comitato di indirizzo permanente che coinvolge riconosciuti rappresentanti del mondo delle professioni e della cultura in ambito regionale, nazionale e internazionale. Questo comitato ha il compito di monitorare con attenzione l'andamento e le necessità del mondo del lavoro per contribuire al continuo aggiornamento dei profili formativi in uscita dal CdS.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Nel corso dell'ultimo quinquennio, le numero consultazioni con gli stakeholders organizzate dal CdS hanno contribuito a determinare in modo rilevante le riforme degli obiettivi formativi e del RAD, con particolare riguardo alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Nonostante le riforme che hanno punteggiato il CdS nel corso dell'ultimo quinquennio abbiano già fortemente rafforzato e arricchito i settori di riferimento, è necessario potenziare ulteriormente l'offerta formativa nei campi dell'audiovisivo, delle arti performative e della musica. Inoltre, si reputa opportuno aggiornare ulteriormente i profili

formativi per venire incontro alla trasformazione della cultura cinematografica, audiovisiva, teatrale e musicale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda SUA quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Breve Descrizione: Descrizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi nella SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscrivarsi/presentazione-del-corso/sua-lm65-2022.pdf>
2. Titolo: Regolamento del corso di studi 2023-24
Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, descrizione obiettivi formativi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscrivarsi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-lm-65-2023-2024-def-1.pdf>
3. Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 17, 39
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>
4. Titolo: Relazione Paritetica 2021
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 15-28
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-paritetica-dirium-2021.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS sono dichiarati con chiarezza sia nel Regolamento didattico, sia nella scheda SUA. A partire dal 2018, è stato ulteriormente rafforzato il carattere specialistico del CdS, tanto nei

suoi aspetti culturali e scientifici, quanto nei suoi aspetti professionalizzanti. Nello specifico, come si evince dal quadro A4.a della SUA, le discipline caratterizzanti del CdS (ovvero quelle del cinema, dello spettacolo e della musica) sono state fortemente implementate, andando ad affiancarsi alle tradizionali competenze umanistiche di base (discipline linguistiche, letterarie, storiche e geografiche). Gli insegnamenti storici e teorici sono stati inoltre integrati con laboratori più pratici nell'ambito dell'organizzazione e produzione cinematografica e dello spettacolo. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono ugualmente esplicitati con molta chiarezza nel Regolamento didattico e nella scheda SUA e appaiono perfettamente coerenti tra loro, come risulta anche dalle relazioni paritetiche (si veda per esempio le relazioni 2021 e 2022).

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici, le competenze e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente enunciati nei quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c e risultano coerenti con i profili professionali in uscita indicati nel quadro A2.b. Come si evince inoltre dal quadro A4.b.2, le conoscenze, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono stati articolati in tre differenti aree di apprendimento (Area delle discipline linguistiche e letterarie, Area delle discipline dello spettacolo e della musica, Area delle discipline delle arti, geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione). Come sottolineato anche dai principali stakeholders del CdS, la costituzione dell'Interclasse DAMS nell'anno accademico 2022/23 determina comunque la necessità di una riarticolazione degli obiettivi formativi specifici e dei profili professionali in uscita, attraverso la riapertura e riscrittura del RAD nei prossimi anni.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Con la nascita dell'Interclasse DAMS, è necessario parzialmente ridefinire e potenziare il carattere specialistico del CdS, in modo tale da renderlo più coerente con i profili di uscita della triennale L-3 e implementare ulteriormente il percorso formativo nell'ambito della produzione ed educazione del cinema e dello spettacolo.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Regolamento del corso di studi 2023-24
 Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, descrizione obiettivi e percorso formativo
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-lm-65-2023-2024-def-1.pdf>
2. Titolo: Sito web del CdS
 Breve Descrizione: Sito web del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo>
3. Titolo: Sito web di Ateneo per le competenze trasversali
 Breve Descrizione: Collegamento alla pagina di Ateneo che contiene l'offerta dei corsi di competenze trasversali.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali>
4. Titolo: Allegati 2a e 2b Regolamento del corso di studi 2023-24
 Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, piani di studio a tempo pieno e parziale
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato 2a e 2b
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-lm-65-2023-2024-def-1.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta didattica e i percorsi formativi del CdS sono descritti dettagliatamente sia all'interno del Regolamento didattico, sia nelle sezioni dedicate del sito web. Tanto l'offerta didattica, quanto i percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili in uscita. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze trasversali promosse dal CdS all'interno del piano didattico sono previsti 12 CFU di esami a scelta e 6 CFU di ulteriori attività. Questi crediti possono essere ottenuti, come previsto dal regolamento didattico 2023-24 (art. 4) anche frequentando i numerosi corsi di attività trasversali proposti dall'Ateneo e pubblicizzati sulla apposita pagina web: <https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali>. Per le Ulteriori Attività Formative il CdS definisce preventivamente le attività che possono essere utilizzate ai fini di questi crediti indicandole nella apposita pagina web.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Nel nuovo modello di Regolamento didattico proposto a partire dall'anno accademico 2022/23 dall'Ateneo (che a sua volta ha recepito le indicazioni di AVA 3), sono chiaramente indicate sia la struttura del CdS, che l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. Più nello specifico, quest'ultima articolazione è chiaramente indicata nell'allegato 2 del Regolamento Didattico.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

La realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici sono affidati al singolo docente, con il supporto del Gruppo AQ-Riesame e della segreteria didattica. La conservazione dei materiali didattici è invece affidata sia alle pagine web individuali dei docenti, sia alle sezioni specificatamente dedicate della piattaforma Microsoft Teams, divenuta ormai un supporto strutturale delle attività didattiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo:** Link ai programmi di insegnamento
Breve Descrizione: Link ai programmi di insegnamento 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/programmi/programmi-2023-24>
- 2. Titolo:** allegato 1 Regolamento del corso di studi 2023-24
Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, nuovo format
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato 1 pp.13-17
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-lm-65-2023-2024-def-1.pdf>
- 3. Titolo:** Questionari gli studenti per la valutazione della didattica 2022
Breve Descrizione: Quesito n. 4 del questionario per la valutazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesito n.4
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10072&RP_Cds_id=10365&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1.** Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Nell'ultimo quinquennio, i contenuti e i programmi degli insegnamenti hanno progressivamente migliorato la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nei quadri A2 e A4 della SUA. A partire dall'a.a. 2017-18 sono stati introdotti i syllabi strutturati secondo i descrittori di Dublino, affinati di anno in anno e rivisti dal Gruppo AQ-Riesame del CdS prima della pubblicazione sul sito web in italiano e in inglese. A partire dal 2023 i syllabi sono stati adeguati al modello predisposto dal PdQA (che a sua volta ha recepito le indicazioni di AVA 3). La coerenza dei sillabi

con gli obiettivi formativi è costantemente monitorata dal Gruppo AQ-Riesame del CdS. Nell'ultimo quinquennio, è inoltre stata risolta la problematica relativa alla ridondanza dei contenuti degli insegnamenti tra triennale e magistrale, emerse durante il Riesame precedente.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del CdS ospita i syllabi degli insegnamenti in un'apposita pagina, disponendoli secondo la tabella dell'offerta didattica erogata, suddivisi per anni, come da piano di studio. La pubblicazione dei syllabi avviene prima dell'inizio delle iscrizioni, a fine luglio dell'a.a. precedente quello cui si riferisce l'offerta, dopo essere stati esaminati dal Gruppo AQ-Riesame e dal Coordinatore ed eventualmente corretti. Il CdS è impegnato nell'anticipare ulteriormente la pubblicazione dei syllabi a fine giugno.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il Regolamento del CdS (art. 4 e art. 7) definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e delle prove finali, dandone comunicazione attraverso il sito web.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti rispettano con puntualità i Descrittori di Dublino che i singoli docenti sono tenuti a osservare. L'adeguatezza di tali modalità viene attentamente monitorata dal Gruppo AQ-Riesame, che tiene conto anche dei suggerimenti dei rappresentanti degli studenti.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi, in una sezione appositamente dedicata e vengono espressamente comunicate agli studenti sia attraverso la pagina web del CdS, sia dai singoli docenti durante le lezioni. Il monitoraggio della chiarezza e accuratezza dei syllabi è delegato al gruppo AQ-Riesame.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Nonostante la segreteria didattica provveda a pubblicare entro la fine di luglio dell'anno accademico precedente i syllabi degli insegnamenti tenuti dai docenti incardinati, è necessario velocizzare la pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti dei docenti a contratto.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Pagina web degli orari degli insegnamenti
Breve Descrizione: Pagina web degli orari degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orario-lezioni>
2. Titolo: Link calendario didattico
Breve Descrizione: Link calendario didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/filosofia/studiare/calendario-didattico-2023-2024.pdf>
3. Titolo: Link calendario esami
Breve Descrizione: Link calendario esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/appelli-e-commissioni-desame/appelli-scienze-dello-spettacolo-2023.pdf/view>
4. Titolo: Link calendario lauree
Breve Descrizione: Link calendario lauree
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi/laurearsi/calendari-sedute-di-laurea-1>
5. Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati
Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati quesito relativo alla soddisfazione della organizzazione degli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesito relativo alla soddisfazione della organizzazione degli esami
Upload / Link del documento:
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11073&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in accordo con il calendario didattico predisposto dal Dipartimento. Tale calendario predispone sia il numero degli appelli d'esame, che la lunghezza dei semestri, ed è pensato per scandire in modo uniforme l'organizzazione della didattica di tutti i CdS del Dipartimento. Tale modello manifesta indubbi punti di forza per quanto riguarda l'economia gestionale della didattica, anche se la relativa compressione dei semestri, unita all'accentuato numero degli appelli d'esame, ha fatto emergere negli ultimi anni alcune criticità di carattere organizzativo. Le riforme che hanno caratterizzato il CdS nel corso dell'ultimo quinquennio sono state realizzate per implementare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, attraverso l'arricchimento del piano di studi, il potenziamento delle attività a scelta e l'attento bilanciamento dei semestri.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Nel corso del quinquennio si sono tenuti numerosi incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche e componente studentesca all'interno del Gruppo AQ-Riesame. Questi incontri sono stati finalizzati a monitorare costantemente sia l'andamento delle verifiche intermedie e finali, che ad aggiornare il quadro degli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Per quanto lineare ed equilibrata, l'organizzazione didattica manifesta alcuni elementi di rigidità collegati alla compressione dei semestri.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Potenziamento dell'offerta formativa nei campi dell'audiovisivo, del teatro e della musica.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante in grandi passi avanti fatti nel corso degli ultimi cinque anni attraverso le riforme del RAD, l'offerta formativa del CdS appare ancora squilibrata a favore delle discipline letterarie e dunque non ancora del tutto adeguata alla formazione di profili professionali nell'ambito del cinema, del teatro e della musica.
Azioni da intraprendere	Riapertura in modalità modifica del RAD e accurata revisione del piano di studi e dell'offerta didattica.
Indicatore/i di riferimento	SUA, Piano di studio
Responsabilità	Coordinatore; Gruppo AQ-Riesame
Risorse necessarie	Nessuna in particolare.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Aggiornamento dei profili formativi in relazione alle trasformazioni della filiera industriale.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante le riforme che hanno aggiornato il CdS abbiano già iniziato a compiere un aggiornamento dei profili formativi richiesti dall'odierna filiera industriale, è necessario provvedere a un ulteriore affinamento delle figure professionali formate dal CdS in stretto rapporto con gli stakeholders del territorio.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1) Consultazioni con le parti sociali e indagini sulle trasformazioni della filiera industriale; 2) Riapertura in modalità modifica del RAD e accurata revisione dei profili formativi.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto Almalaurea, SUA, Piano di studio
Responsabilità	Coordinatore; Gruppo AQ-Riesame; Giunta di Interclasse
Risorse necessarie	Nessuna in particolare.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Potenziamento della connessione tra triennale e magistrale.
Problema da risolvere Area di miglioramento	A seguito della fondazione del DAMS e della costituzione dell'Interclasse DAMS (che comprende al suo interno la L-3 e la LM-65) è necessario provvedere a una più lineare articolazione dei percorsi formativi tra triennale e magistrale.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisporre un piano strategico di riprogrammazione del percorso formativo anche alla luce delle esigenze che emergeranno dalle consultazioni con le parti sociali. 2) Riapertura in modalità modifica del RAD e parziale riscrittura del piano di studi e dell'offerta formativa. 3) Accurata eliminazione di eventuali ridondanze dei piani di studio della triennale in confronto alla magistrale.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto Almalaurea, SUA, Piano di studio
Responsabilità	Coordinatore; Gruppo AQ-Riesame; Giunta di Interclasse
Risorse necessarie	Nessuna in particolare.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n.4/RC-2023: Velocizzare la pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti tenuti dai docenti a contratto.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante la segreteria didattica provveda a pubblicare entro la fine di luglio dell'anno accademico precedente i syllabi degli insegnamenti tenuti dai docenti incardinati, è necessario velocizzare la pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti dei docenti a contratto.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1) Anticipare la messa a bando degli insegnamenti a contratto; 2) Velocizzare le procedure amministrative; 3) Velocizzare le procedure tecniche di pubblicazione dei syllabi sul sito web.
Indicatore/i di riferimento	Regolamento; Questionari VoS; Sito web
Responsabilità	CdS; Dipartimento
Risorse necessarie	Da valutare in sede dipartimentale
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.

Obiettivo n.5	D.CDS.1/n.5/RC-2023: Dinamizzazione dell'organizzazione didattica.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per quanto lineare ed equilibrata e perfettamente armonizzata attraverso il calendario dipartimentale con gli altri CdS, l'organizzazione didattica del CdS manifesta alcuni elementi di criticità collegata alla compressione dei semestri.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1) Raccogliere osservazioni e indicazioni all'interno del Gruppo dei Coordinatori del Dipartimento; 2) Organizzare riunioni con Giunta di Interclasse, rappresentanti degli studenti e docenti.
Indicatore/i di riferimento	Calendario didattico; Questionari VoS; Regolamento
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ-Riesame, struttura dipartimentale
Risorse necessarie	Nessuna in particolare.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il quinquennio.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Orientamento e tutorato.

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti, il CdS ha impiegato molte energie nell'organizzazione delle attività di orientamento. Dal 2021, il CdS ha costituito al suo interno, infatti, un gruppo di lavoro specificatamente dedicato all'orientamento. In collaborazione con i Delegati del Dipartimento DIRIUM, questo gruppo ha organizzato molteplici iniziative con l'Ateneo e la struttura dipartimentale. Una delle principali attività annuali di orientamento del CdS è stata costituita dall'Open Day, in cui gli studenti interessati a iscriversi al CdS hanno avuto la possibilità di incontrare docenti, di interloquire con gli studenti tutor e di ricevere diversi materiali informativi. Oltre all'Open Day, il CdS ha organizzato annualmente una serie di incontri sia in presenza che a distanza con gli studenti delle triennali, finalizzati a presentare gli obiettivi formativi e il piano di studi del CdS. Particolare attenzione è stata fornita anche all'orientamento in itinere e alle attività di tutorato, allo scopo di seguire gli studenti nello sviluppo della loro carriera. Per lo svolgimento di queste attività, il gruppo di orientamento ha lavorato in stretta connessione con il gruppo AQ-Riesame, il quale attentamente monitorato le carriere degli studenti attraverso gli indicatori della SMA. Infine, il gruppo di orientamento ha assiduamente collaborato con i delegati al job placement del Dipartimento per organizzare una serie di attività di orientamento in uscita, capitalizzando sui dati desunti dalla SMA e da AlmaLaurea.

2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Nel corso degli ultimi cinque anni, il CdS ha progressivamente affinato i propri requisiti d'accesso. Nello specifico, i requisiti d'accesso sono stati riformati una prima volta nell'anno accademico 2020/21 e una seconda volta nell'anno accademico 2022/23. La prima riforma ha disciplinato in modo più accurato i requisiti d'accesso necessari per l'iscrizione, prevedendo un numero di CFU obbligatori all'interno di diversi ambiti disciplinari. La seconda riforma, successiva alla fondazione dell'Interclasse DAMS, oltre ad aver ulteriormente disciplinato gli ambiti disciplinari dei CFU necessari per l'iscrizione (con particolare riguardo a quelli degli SSD L-ART/05-06-07-08), ha sancito l'accesso diretto al

CdS da parte dei laureati del CdS triennale di riferimento (L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D.M. 270/2004) o classe 23 (ex D.M. 509/99)). Tali requisiti vengono attentamente verificati, prima dell'iscrizione di ogni studente, dalla Giunta di Interclasse, come disciplinato nel Regolamento del CdS, art. 3. I requisiti d'accesso, inoltre, sono pubblicati in un'apposita sezione sul sito web del CdS, facilmente raggiungibile da ogni studente.

3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, l'organizzazione didattica del CdS ha rafforzato i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso due differenti strategie. Da un lato, grazie alla riforma del piano di studi avvenuta nel 2018, il CdS ha favorito la costruzione di percorsi di studio più autonomi da parte degli studenti, a seconda dei loro interessi disciplinari (in ambito cinematografico, teatrale o musicale), potenziando dunque l'acquisizione di competenze specialistiche. Dall'altro, il CdS ha implementato le attività di tutorato allo scopo di fornire agli studenti guida e sostegno durante la costruzione dei loro piani di studio, valutando eventualmente la possibilità di approntare piani di studio personalizzati. In questo contesto, particolare attenzione è stata fornita agli studenti con DSA/BES, i quali si sono potuti rivolgere sia al Referente del Dipartimento alla disabilità, sia agli organi del CdS per trovare un supporto adeguato alle loro specifiche esigenze didattiche. Inoltre, nell'ultimo quinquennio l'organizzazione didattica del CdS è stata resa ulteriormente flessibile. Accanto al piano di studio a tempo pieno, infatti, il CdS prevede un piano di studio per studenti non impegnati a tempo pieno, promuovendone l'adozione da parte degli studenti lavoratori. A seguito del periodo pandemico, il CdS – in linea con le politiche dell'Ateneo e del Dipartimento – ha inoltre potenziato le proprie infrastrutture tecnologiche e digitali. Ciò ha permesso l'arricchimento della didattica integrativa ed extra-curriculare attraverso la possibilità dell'intervento da remoto di personalità di spicco riconosciute dall'accademia e dall'industria nazionale e internazionale (ad esempio, nei cicli di Competenze Traversarli).

4. Internazionalizzazione della didattica.

Nel corso del quinquennio il CdS ha adottato alcune azioni per migliorare l'internazionalizzazione, monitorando in modo continuativo attraverso gli indicatori SMA gli scambi Erasmus degli studenti. Le azioni del CdS si sono orientate verso diverse direzioni. In prima istanza, dopo la nascita dell'Interclasse DAMS, il CdS ha cominciato a potenziare i propri rapporti internazionali con atenei specializzati nell'ambito del cinema, della musica e del teatro. In seconda battuta, a partire dal 2022, il CdS ha inoltre nominato un Delegato all'Erasmus che ha il compito di implementare e monitorare gli scambi internazionali, supportando docenti e studenti nei loro progetti di mobilità internazionale. Tra le mansioni che il CdS ha affidato a tale Delegato figurano anche la promozione di incontri informativi prima della pubblicazione del bando Erasmus, il supporto in itinere e nella progettazione del percorso all'estero, la promozione di incontri con ex studenti Erasmus, e l'incentivazione dell'ottenimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche necessarie per l'accesso al bando. In terzo luogo, il CdS ha fortemente promosso il Premio di studio Global Thesis – ovvero un progetto di mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea in cotutela – permettendo a diversi studenti di arricchire la propria esperienza con un soggiorno all'estero. Infine, il CdS ha promosso seminari con docenti stranieri, nel quadro della didattica integrativa, allo scopo di potenziare anche l'internazionalizzazione della didattica in house.

5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.

Nel corso del quinquennio, il CdS è andato ulteriormente affinando il processo di pianificazione e di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Tale processo è coordinato in sede dipartimentale dal Gruppo dei Coordinatori dei CdS del Dipartimento, il quale ha il compito di formalizzare annualmente il calendario didattico del Dipartimento a cui tutti i CdS devono attenersi, previa condivisione del calendario nei Consigli dei CdS. All'interno del calendario didattico sono chiaramente indicati sia le finestre delle sedute di laurea, che i periodi dedicati agli appelli d'esame. Nel corso del quinquennio, il CdS ha pianificato dunque le verifiche dell'apprendimento e le prove finali in accordo con il calendario didattico dipartimentale. Le attività di monitoraggio dell'andamento delle verifiche intermedie sono state invece delegate al Gruppo AQ-Riesame che ha analizzato annualmente con molta attenzione i dati contenuti nella SMA. Il Gruppo AQ-Riesame, inoltre, ha interloquuto continuamente con la Giunta del CdS, con gli studenti tutor e con i rappresentanti degli studenti per monitorare e risolvere eventuali criticità emerse durante la carriera degli studenti, proponendo in alcuni casi modalità differenti di verifica dell'apprendimento o piani di studio personalizzati per studenti caratterizzati da specifiche esigenze.

Azione Correttiva n. 1	Potenziare i tirocini curriculari e i periodi di formazione all'esterno.
Azioni intraprese	Il CdS continua ad ampliare il numero delle collaborazioni (convenzioni) con istituzioni regionali e nazionali afferenti ai settori dello spettacolo, in modo tale da fornire agli studenti una più ampia e articolata offerta di stage e tirocini. Si sono inoltre rafforzate le modalità di presentazione e comunicazione agli studenti dei tirocini disponibili attraverso il miglioramento della pagina web del CdS. Con l'istituzione della nuova interclasse, è stato inoltre nominato un Delegato al tirocinio del CdS che ha il compito di monitorare e implementare ulteriormente queste attività.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 2	Potenziare ulteriormente l'autonomia e la libertà di apprendimento dello studente.
Azioni intraprese	Il Cds ha promosso modalità di insegnamento più flessibili, in particolare per gli studenti DSA/BES: gli studenti possono rivolgersi al Delegato dipartimentale DSA per richiedere un piano di studi personalizzato. È anche disponibile, accanto al piano di studio a tempo pieno, un piano di studio part-time, pensato in particolare per gli studenti lavoratori. Inoltre, le attività didattiche curriculari sono state affiancate da numerose attività didattiche integrative e trasversali (come per esempio i laboratori di teatro), pensate per coinvolgere gli studenti in modo più interattivo e collaborativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 3	Sviluppare percorsi Erasmus legati ai settori del teatro, del cinema e della musica.
Azioni intraprese	Dopo la creazione dell'Interclasse DAMS, il CdS, attraverso la figura di uno specifico Delegato all'Erasmus, ha iniziato potenziare le attività di internazionalizzazione, lavorando in due specifiche direzioni. Da un lato, il CdS ha iniziato a stabilire convenzioni Erasmus con università europee specializzate nel campo del cinema, della musica e del teatro, in modo tale da fornire agli studenti delle appropriate sedi di mobilità. Dall'altro, il CdS ha iniziato un'attenta opera di promozione delle possibilità di mobilità internazionale, attraverso la pianificazione di incontri e seminari di orientamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo in corso di raggiungimento.

Azione Correttiva n. 4	Potenziare l'internazionalizzazione della didattica "in house".
Azioni intraprese	Nel corso del quinquennio, il CdS ha promosso diversi seminari con docenti internazionali, capitalizzando sia sulle modalità della didattica a distanza, sia sul dispositivo degli scambi docenti in Erasmus. Queste iniziative, di carattere extra-curriculare, hanno fortemente arricchito l'offerta didattica del CdS, permettendo agli studenti di interloquire con figure di riconosciuto spessore internazionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Dall'analisi del periodo in esame emergono i seguenti punti di forza:

1. Il potenziamento dei syllabi

Complice la riforma dei syllabi operata a livello di Ateneo nel corso del 2023, le nuove schede degli insegnamenti risultano più chiare, in quanto permettono di declinare, con maggiore precisione, gli obiettivi formativi attesi e le loro modalità di valutazione. All'interno dei nuovi format, infatti, si richiede di evidenziare, oltre agli obiettivi formativi, ai prerequisiti e ai metodi didattici, anche i risultati di apprendimento previsti attraverso i descrittori di Dublino, le modalità di verifica dell'apprendimento, e i criteri di valutazione dell'apprendimento. Per sfruttare appieno le potenzialità offerte dal nuovo format, il Gruppo AQ-Riesame ha lavorato, in vista dell'anno accademico 2023/24, a un monitoraggio e a un controllo delle schede di insegnamento, affinché rispettino le linee guida indette dall'ateneo (aderenti ad AVA 3). Il nuovo format del Regolamento del CdS promosso dall'Ateneo – che prevede di dover specificare gli obiettivi formativi generali degli insegnamenti – ha inoltre permesso un maggior controllo della coerenza degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti con quelli del corso di studi. Attraverso queste modifiche e il controllo da parte del Gruppo AQ-Riesame, i syllabi risultano dunque sia più omogenei tra loro, sia in perfetta continuità con gli obiettivi del CdS. 3

2. La riformulazione dei requisiti d'accesso

Nel corso degli ultimi cinque anni, si sono progressivamente affinati i requisiti d'accesso, che sono dunque diventati un punto di forza del CdS. Nello specifico, i requisiti d'accesso sono stati riformati una prima volta nell'anno accademico 2020/21 e una seconda volta nell'anno accademico 2022/23. La prima riforma ha disciplinato in modo più accurato i requisiti d'accesso necessari per l'iscrizione, prevedendo un numero di CFU obbligatori all'interno di diversi ambiti disciplinari. La seconda riforma, successiva alla fondazione dell'Interclasse DAMS, oltre ad aver ulteriormente disciplinato gli ambiti disciplinari dei CFU necessari per l'iscrizione (con particolare riguardo a quelli degli SSD L-ART/05-06-07-08), ha sancito l'accesso diretto al CdS da parte dei laureati del CdS triennale di riferimento (L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D.M. 270/2004) o classe 23 (ex D.M. 509/99)). Tali requisiti vengono attentamente verificati, prima dell'iscrizione di ogni studente, dalla Giunta di Interclasse, come disciplinato nel Regolamento del CdS, art. 3. I requisiti d'accesso, inoltre, sono pubblicati in un'apposita sezione sul sito web del CdS, facilmente raggiungibile da ogni studente.

3. Orientamento in ingresso

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti, il CdS ha impiegato molte energie nell'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso, tanto da farle diventare un proprio punto di forza. Dal 2021, il CdS ha costituito al suo interno, infatti, un gruppo di lavoro specificatamente dedicato all'orientamento. In collaborazione con i Delegati del Dipartimento DIRIUM, questo gruppo ha organizzato molteplici iniziative con l'Ateneo e la struttura dipartimentale. Una delle principali attività annuali di orientamento del CdS è stata costituita dall'Open Day, in cui gli studenti interessati a iscriversi al CdS hanno avuto la possibilità di incontrare docenti, di interloquire con gli studenti tutor e di ricevere diversi materiali informativi. Oltre all'Open Day, il CdS ha organizzato annualmente una serie di incontri sia in presenza che a distanza con gli studenti delle triennali, finalizzati a presentare gli obiettivi formativi e il piano di studi del CdS.

4. Orientamento e tutorato in itinere

Un ulteriore punto di forza riguarda l'orientamento in itinere e le attività di tutorato, allo scopo di seguire gli studenti nello sviluppo della loro carriera. Per lo svolgimento di queste attività, il gruppo di orientamento ha lavorato in stretta connessione con il Gruppo AQ-Riesame, il quale attentamente monitora le carriere degli studenti attraverso gli indicatori della SMA.

Dall'analisi del periodo in esame emergono le seguenti aree di miglioramento:

1. L'internazionalizzazione

Dopo la creazione dell'Interclasse DAMS, il CdS, attraverso la figura di uno specifico Delegato all'Erasmus, ha iniziato potenziare le attività di internazionalizzazione, lavorando in due specifiche direzioni. In prima istanza, il CdS ha iniziato un'attenta opera di promozione delle possibilità di mobilità internazionale, attraverso la pianificazione di incontri e seminari di orientamento. In seconda istanza, il CdS ha iniziato a stabilire convenzioni Erasmus con università europee specializzate nel campo del cinema, della musica e del teatro, in modo tale da fornire agli studenti delle appropriate sedi di mobilità. Questa seconda azione necessita tuttavia un'ulteriore implementazione delle convenzioni, e di conseguenza delle sedi di mobilità, al fine di offrire un ventaglio di scelte ampio e variegato.

2. Job Placement

Il gruppo di orientamento ha assiduamente collaborato con i delegati al job placement del Dipartimento per organizzare una serie di attività di orientamento in uscita, capitalizzando sui dati desunti dalla SMA e da AlmaLaurea. Nonostante ciò, stando ai dati AlmaLaurea, il servizio soddisfa solo il 50% degli studenti e, proprio per tale motivo, necessita di essere migliorato e potenziato.

3. L'organizzazione didattica

Nel corso dell'ultimo quinquennio, l'organizzazione didattica del CdS ha rafforzato i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze. Tale obiettivo – il cui raggiungimento rappresenta uno dei punti di forza del CdS – è stato raggiunto attraverso differenti strategie: la riforma del piano di studi avvenuta nel 2018, l'implemento delle attività di tutorato allo scopo di fornire agli studenti guida e sostegno durante la costruzione dei loro piani di studio, la maggiore attenzione fornita agli studenti con DSA/BES, ma anche la presenza di piani di studio differenziati e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali. Nonostante queste mutazioni, sembra necessario implementare ulteriormente la flessibilità dell'organizzazione didattica, anche per venire incontro alle esigenze di altre tipologie di studenti, che hanno necessità particolari. In questo senso, il CdS deve dunque mettere in campo alcune proposte per percorsi 'honors', per studenti stranieri e studenti fuori sede, da approvare in Consiglio di CdS. Occorre inoltre potenziare e implementare ulteriormente la pratica della didattica online, non limitandola alle attività integrative ma sfruttandola per venire incontro alle esigenze dei singoli studenti.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: SMA
Breve descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Ic00a, Ic00b, ic00e, ic00f, ic00g, Ic01, ic02, ic13, ic15, Ic15BIS, Ic14, Ic16, Ic16BIS
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/indicatori-anvur>
2. Titolo: Pagina web tutorato
Breve Descrizione: Pagina web dedicata al tutorato del Dipartimento DIRIUM
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>
3. Titolo: Scheda SUA quadro B5
Breve Descrizione: Scheda SUA dedicata a Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#sualm65>
4. Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati
Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati dedicato all'opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11073&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili

culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, le attività sono finalizzate a comunicare con chiarezza agli studenti i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, anche attraverso la predisposizione di presentazioni in PowerPoint e la diffusione di brochure e materiali informativi. In particolare, durante le attività di orientamento in ingresso, vengono comunicate le conoscenze di ingresso necessarie, evidenziando le principali aree disciplinari e i principali obiettivi formativi che caratterizzano il CdS. Per quanto riguarda invece l'orientamento in itinere e in uscita, le iniziative sono rispettivamente finalizzate a supportare lo studente nel suo percorso di studi e a orientarlo nell'avvio della sua carriera professionale, capitalizzando sulle competenze culturali e professionali acquisite durante il percorso formativo.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza degli studenti poiché alle attività curriculari si affiancano momenti di confronto, da un lato, con professionisti di settore e, dall'altro, con gli studenti laureati negli anni precedenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il Gruppo AQ-Riesame monitora con attenzione la SMA e, a seconda dei risultati, declina le attività di orientamento, allocando eventualmente anche dei tutor specifici.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il Gruppo AQ-Riesame monitora con attenzione gli indicatori di AlmaLaurea sulla "situazione occupazionale" per coordinare azioni di job placement con la struttura dipartimentale e valutando anche la possibilità di organizzare incontri mirati tra gli studenti e i rappresentanti delle professioni.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Migliorare i servizi di job placement a livello di CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda SUA A3.a
Breve Descrizione: Scheda SUA dedicata a Conoscenze richieste per l'accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#sualm65>
2. Titolo: Schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Syllabi dedicati agli insegnamenti del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/programmi>
3. Titolo: SMA
Breve descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/indicatori-anvur>
4. Titolo: Verbali del Gruppo AQ-Riesame
Breve descrizione: Verbali degli incontri del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/gruppo-di-riesame-aq#dcoriesamel65>
5. Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati
Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati dedicato all'opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11073&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?

Le conoscenze o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate attraverso i syllabi. Il Gruppo AQ-Riesame, nel corso degli anni, anche grazie alle linee guida del PQdA (che ha a sua volta recepito le indicazioni di AVA3), ha sensibilmente aumentato il livello di dettaglio e di chiarezza dei syllabi, che attualmente prevedono un campo in cui vengono indicate le conoscenze richieste e raccomandate e i prerequisiti.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato attraverso l'attenta valutazione in sede di Riesame delle valutazioni degli studenti (incluse nei questionari VoS) relative a questo punto.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

La principale attività di sostegno in ingresso o in itinere prevista dal CdS si attualizza nella figura degli studenti tutor, i quali hanno il compito sia di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea, che di aiutare gli studenti a consolidare le conoscenze raccomandate in ingresso.

4. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I requisiti curriculari per l'accesso sono chiaramente definiti nel Regolamento del CdS e vengono pubblicati nel sito web del CdS. La verifica dei requisiti curriculari e della preparazione dei candidati viene compiuta dalla Giunta del CdS, che ha il compito vagliare tutte le pratiche di iscrizione.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Piani di studio
Breve Descrizione: Piani di studio per studenti a tempo pieno e a tempo part-time del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscrivarsi/piano-di-studio>
2. Titolo: Pagina web dell'Ateneo dedicata ai servizi agli studenti disabili e DSA
Breve Descrizione: Pagina web volta a informare gli studenti dei servizi per disabili e DSA, corredata anche da bandi per studenti tutor
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>
3. Titolo: Pagina web del Dipartimento dedicata al Referente del Dipartimento alla disabilità
Breve Descrizione: Pagina web con il recapito del Referente del Dipartimento alla disabilità
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>
4. Titolo: Regolamento Didattico del CdS
Breve Descrizione: Articolo del Regolamento Didattico del CdS dedicato agli studenti con disabilità o DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 6.3, comma 4
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscrivarsi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-lm-65-2023-2024-def-1.pdf>
5. Titolo: SMA
Breve descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/indicatori-anvur>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-

guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia degli studenti fornendo loro la possibilità di personalizzare i propri piani di studio e di arricchire ulteriormente la loro esperienza didattica attraverso una ricca offerta di attività extra curricolari. Tale processo di personalizzazione dei percorsi di studio individuali è attentamente guidato dai docenti e dagli studenti tutor, che forniscono agli studenti il supporto e le informazioni necessarie per rispondere alle loro specifiche esigenze formative.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le attività didattiche sono modulate in modo flessibile (attraverso, per esempio, gli strumenti dei CFU a scelta e dei seminari per l'acquisizione delle Competenze Trasversali) permettendo agli studenti particolarmente meritevoli di approfondire ulteriormente le discipline di loro interesse attraverso un'articolata offerta integrativa ed extra-curriculare.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS implementa iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, con particolare attenzione nei confronti studenti lavoratori. Accanto al piano di studio a tempo pieno, infatti, il CdS prevede un piano di studio per studenti non impegnati a tempo pieno, promuovendone l'adozione da parte degli studenti lavoratori. È inoltre possibile per studenti con specifiche esigenze chiedere alla Giunta del CdS un piano di studi personalizzato concordato insieme ai docenti e agli studenti tutor.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS ha attuato a partire dal 2021, grazie all'iniziativa di Ateneo e Dipartimento, un sistema specifico di gestione degli studenti con DSA e BES. Tutte le strutture didattiche sono pienamente accessibili agli studenti dotati di specifiche esigenze motorie, in ottemperanza alla legge 17/99 e alla legge 170/2010. Inoltre, gli studenti con DSA/BES possono avvalersi del sostegno di un tutor che ha il compito di supportarli nel loro percorso formativo (raccolta dei materiali didattici, rapporto con i docenti, gestioni della piattaforma).

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Supporto per studenti con esigenze specifiche

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda SUA dedicata a Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscrivere/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#sualm65>
2. Titolo: Pagina web dell'Ateneo dedicata alla mobilità studentesca
Breve Descrizione: Pagina web dell'Ateneo dedicata all'Erasmus+
Upload / Link del documento: <https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>
3. Titolo: Pagina web della Global Thesis
Breve Descrizione: Pagina web comprendente i bandi e le informazioni relative alla Global Thesis
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>
4. Titolo: SMA
Breve descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/indicatori-anvur>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Per potenziare la mobilità internazionale degli studenti, il CdS ha messo in campo le seguenti attività. Anzitutto, è stato implementato il numero delle convenzioni con Università europee specializzate nel campo del cinema, della musica e del teatro. In seconda battuta, a partire dal 2022, il CdS ha nominato un Delegato all'Erasmus che ha il compito di monitorare gli scambi internazionali, supportando gli studenti nei loro progetti di mobilità internazionale. In terzo luogo, il CdS ha promosso una serie di incontri informativi tra i docenti responsabili delle convenzioni e gli studenti interessati a partecipare al bando. Particolare attenzione infine è stata dedicata alla promozione del Premio di studio Global Thesis, che ha permesso a diversi studenti compiere un periodo di studio all'estero per perfezionare la propria tesi di laurea.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Sebbene il CdS non sia un Corso di Studio internazionale, sono stati organizzati diversi seminari con docenti internazionali, allo scopo di arricchire ulteriormente l'offerta didattica e di fornire agli studenti la possibilità di interloquire con figure di riconosciuto spessore internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Potenziare la mobilità internazionale degli studenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Regolamento Didattico del CdS
Breve Descrizione: Articolo del Regolamento Didattico del CdS dedicato agli studenti con disabilità o DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 7
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-lm-65-2023-2024-def-1.pdf>
2. Titolo: Questionario per la valutazione della didattica
Breve Descrizione: Quesito n. 4 del questionario per la valutazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito 4
Upload / Link del documento:
3. Titolo: Schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Syllabi dedicati agli insegnamenti del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/programmi>
4. Titolo: Pagina web del calendario didattico
Breve Descrizione: Pagina web del CdS dedicata al calendario didattico
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/calendario-didattico>
5. Titolo: Pagina web degli orari degli insegnamenti
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con riportati gli orari degli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orario-lezioni>
6. Titolo: Pagina web con il calendario degli esami
Breve Descrizione: Pagina web del CdS con il calendario degli esami
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/appelli-e-commissioni-desame/appelli-e-commissioni-desame>
7. Titolo: Pagina web con il calendario delle lauree
Breve Descrizione: Pagina web del CdS con il calendario delle lauree
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite e pianificate nel calendario didattico dipartimentale che il CdS è tenuto puntualmente a rispettare.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica di ogni insegnamento soddisfano pienamente i descrittori di Dublino, come attentamente monitorato da il Gruppo AQ-Riesame e dalla Giunta del CdS.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti in un quadro specificatamente dedicato. I syllabi sono annualmente pubblicati in una specifica sezione del sito del CdS.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

L'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è attentamente monitorato dal Gruppo AQ-Riesame, attraverso la disamina degli indicatori SMA. Lo stesso Gruppo AQ-Riesame, insieme alla giunta del CdS, monitorano inoltre il regolare svolgimento delle verifiche intermedie finali, utilizzando le risorse del Dipartimento (per esempio, studenti tutor, eventuali pre-corsi) per risolvere eventuali criticità attraverso percorsi di didattica integrativa e di sostegno.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare le attività di miglioramento continuo.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: migliorare il servizio Job placement
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante i miglioramenti intercorsi nell'ultimo quinquennio, è necessario migliorare il servizio di job placement.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare con ancora maggiore attenzione i dati di AlmaLaurea; 2. Intraprendere un'attenta interlocuzione con i portatori di interesse del territorio; 3. Stabili un dialogo continuo con le strutture dipartimentali dedicate al job placement; 4. Organizzare incontri specificatamente dedicati al job placement tra studenti e stakeholders.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea – Profilo laureati sez. 7, "Esperienza universitaria"
Responsabilità	Gruppo AQ-Riesame
Risorse necessarie	Un referente scelto in seno al Gruppo AQ-Riesame
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Implementare i percorsi per studenti con le esigenze speciali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante il CdS fornisca agli studenti un'articolata offerta di didattica integrativa pensata per approfondire e arricchire ulteriormente il loro percorso formativo, è necessario cominciare a sviluppare iniziative rivolte maggiormente a carcerati, studenti "honors", fuori sede e stranieri.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rapportarsi al Dipartimento e all'Ateneo per valutare la possibilità di impiegare lo strumento della modalità a distanza per studenti con specifiche esigenze. 2. Organizzare seminari di alta formazione per studenti particolarmente attivi in collaborazione con i colleghi di Dottorato e con altre istituzioni di alta formazione nazionali e internazionali. 3. Interloquire con il Dipartimento per valutare la possibilità di riarticolare il calendario didattico per rispondere alle esigenze di maggiore flessibilità di alcune specifiche tipologie di studenti.
Indicatore/i di riferimento	N.D.
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ-Riesame
Risorse necessarie	Nessuna in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Incentivare il percorso Erasmus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene siano state incrementate le attività di orientamento legate al progetto Erasmus, l'internazionalizzazione e la scarsa partecipazione ai progetti di scambio esterno degli studenti sono una criticità del CdS.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire nuovi accordi Erasmus con le Università europee in cui le discipline dello spettacolo sono più sviluppate;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Potenziare ulteriormente le attività di orientamento dedicate al progetto Erasmus e agli scambi internazionali; 3. Coinvolgere maggiormente in attività extracurricolari docenti provenienti da sedi convenzionate.
Indicatore/i di riferimento	Quadro SUA B5
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ-Riesame, docenti responsabili degli accordi.
Risorse necessarie	Nessuna in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo anno.

Obiettivo n.4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: Potenziare le attività di miglioramento continuo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sia attentamente monitorato dal Gruppo AQ-Riesame, è necessario che il CdS potenzi le attività di miglioramento continuo, soprattutto in relazione agli studenti inattivi.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mappatura degli studenti inattivi del CdS. 2. Interlocuzione con gli studenti inattivi del CdS. 3. Percorsi di tutoraggio specificatamente dedicati al miglioramento continuo. 4. Valutazione della possibilità di piani di studio personalizzati.
Indicatore/i di riferimento	SMA
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ-Riesame, Giunta di CdS.
Risorse necessarie	Nessuna in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Come attestato dagli indicatori della SMA, la numerosità dei docenti e delle figure specialistiche è apparsa largamente adeguata a sostenere le esigenze didattiche del CdS, sia in rapporto ai contenuti culturali e scientifici, che in relazione all'organizzazione didattica. La spiccata interdisciplinarietà del piano di studi del CdS è stata adeguatamente supportata grazie alla qualificazione disciplinare dei singoli docenti, come confermato dai curriculum pubblicati nelle pagine web del sito. Nell'assegnazione degli insegnamenti, infatti, il legame fra le competenze scientifiche e disciplinari dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è stato attentamente valorizzato (sebbene in alcuni casi le discipline letterarie abbiano compiuto un'opera di supplenza a quelle dello spettacolo). Come si evince dalle schede SUA degli anni presi in esame, i docenti tutor sono apparsi ampiamente adeguati per numero, qualificazione e formazione a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Più specificatamente, il rapporto tra docenti tutor e studenti regolari si è sempre attestato su un ottimo livello (mediamente un tutor ogni cinque studenti). Anche la qualificazione dei docenti tutor è andata progressivamente crescendo nell'ultimo quinquennio, sia in rapporto alla loro esperienza di tutorato e mentorship, che alle loro competenze disciplinari. Grazie ai corposi investimenti dell'Ateneo degli ultimi cinque anni, inoltre, è cresciuto anche il numero degli studenti tutor, selezionate tra le fila stessa dei laureandi/laureati del CdS. Nel corso dell'ultimo quinquennio, il CdS ha promosso o incentivato la partecipazione dei docenti o dei tutor a continue iniziative di formazione e aggiornamento scientifico, metodologico e organizzativo (elencate nella sezione Eventi del sito web del Dipartimento). Più in particolare, tali iniziative si sono attualizzate, da un lato, in numerose attività convegnistiche di carattere disciplinare e, dall'altro, in incontri di formazione finalizzata ad approfondire problematiche di carattere didattico, tecnico e organizzativo.

2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nel corso dell'ultimo quinquennio, le strutture e le attrezzature a disposizione del CdS sono migliorate. Grazie agli investimenti compiuti dal Dipartimento a partire dall'ultimo Riesame, tutte le aule a disposizione del CdS sono state dotate di proiettori e di computer. Per quanto concerne il personale dei servizi di supporto alla didattica, a partire dalla fondazione dell'Interclasse DAMS, il CdS dispone di un'unità amministrativa specificatamente dedicata. La attività di programmazione del lavoro e le iniziative di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo sono state di diretta competenza del Dipartimento (come testimoniato dai verbali dei Consigli e della Giunta del Dipartimento), venendo contestualmente supportate e condivise dagli organi del CdS. I servizi alla didattica messi a disposizione del CdS (biblioteche, aule studio, aule informatiche, ecc.) sono risultati facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti, anche attraverso le sezioni apposite del sito web o l'interlocuzione diretta con la segreteria didattica. L'efficacia di tali servizi è stata verificata dall'Ateneo attraverso il Presidio della Qualità e la Commissione Paritetica, la cui indicazioni sono state attentamente recepite dagli organi del CdS.

Azione Correttiva n. 1	Segnalazione delle criticità a livello delle strutture.
Azioni intraprese	Nel corso dell'ultimo quinquennio, il Coordinatore, attraverso puntuali azioni di verifica, ha segnalato alle strutture dipartimentali le criticità relative all'inadeguatezza e carenza delle strutture a disposizione del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 2	Riorganizzazione del sito del CdS.
Azioni intraprese	Nel corso dell'ultimo quinquennio, il sito del CdS è stato implementato, in linea con le politiche di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 3	Programmazione delle risorse di personale.
Azioni intraprese	Nell'ultimo quinquennio, il CdS ha segnalato alle strutture dipartimentali la necessità di arruolare nuovi docenti, soprattutto nelle discipline caratterizzanti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo ancora in fase di raggiungimento.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Dall'analisi del periodo in esame emergono i seguenti punti di forza:

1. La numerosità e la qualificazione dei docenti

Come attestato dagli indicatori della SMA, la numerosità dei docenti e delle figure specialistiche – anche in rapporto agli studenti iscritti – rappresenta un punto di forza del CdS, in quanto è apparsa largamente adeguata a sostenere le esigenze didattiche del CdS, sia in rapporto ai contenuti culturali e scientifici, che in relazione all'organizzazione didattica. La spiccata interdisciplinarietà del piano di studi del CdS è stata inoltre supportata dalla specifica qualificazione disciplinare dei singoli docenti, come confermato dai curriculum pubblicati nelle pagine web del sito. Nell'assegnazione degli insegnamenti, infatti, il legame fra le competenze scientifiche e disciplinari dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è stato attentamente valorizzato (sebbene in alcuni casi le discipline letterarie abbiano compiuto un'opera di supplenza a quelle dello spettacolo). La qualificazione del corpo docente è inoltre sancita sia dalla buona performance del Dipartimento LELIA (a cui afferiva il CdS prima della nascita del Dipartimento DIRIUM) nella VQR 2014-2019, sia dalla produttività media dei singoli docenti (attestata dalle loro pagine Iris).

2. La numerosità e la qualificazione dei tutor

La numerosità e la qualificazione dei tutor rappresentano un secondo punto di forza del CdS. Come si evince dalle schede SUA degli anni presi in esame, i docenti tutor sono apparsi ampiamente adeguati per numero, qualificazione e formazione a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Più specificatamente, il rapporto tra docenti tutor e studenti regolari si è sempre attestato su un ottimo livello (mediamente un tutor ogni cinque studenti). Anche la qualificazione dei docenti tutor si è andata costituendo come un punto di forza nell'ultimo quinquennio, sia in rapporto alla loro esperienza di tutorato e mentorship, che alle loro competenze disciplinari. Grazie ai corposi investimenti dell'Ateneo degli ultimi cinque anni, inoltre, è cresciuto anche il numero degli studenti tutor, selezionati tra le fila stesse dei laureandi/laureati del CdS.

Dall'analisi del periodo in esame emergono le seguenti aree di miglioramento:

1. Le infrastrutture, in particolare alla luce delle esigenze dei laboratori didattici

Nel corso dell'ultimo quinquennio, le strutture e le attrezzature a disposizione del CdS sono migliorate, ma necessitano di un ulteriore potenziamento. Sebbene a partire dall'ultimo Riesame il Dipartimento abbia compiuto cospicui investimenti, dotando tutte le aule a disposizione del CdS di proiettori e di computer, è necessario creare degli spazi pensati per ospitare appositamente i laboratori del CdS. Questi spazi dovranno essere dotati di apparecchiature adeguate e specializzate, per venire incontro alle necessità delle singole discipline.

2. Il numero dei docenti delle discipline caratterizzanti del CdS

Nonostante la preparazione dei singoli docenti sia caratterizzata da una forte impronta interdisciplinare, perfettamente in linea con la spiccata interdisciplinarietà del piano di studi, è necessario potenziare il numero dei docenti delle discipline dello spettacolo del CdS, appartenenti cioè ai settori scientifico-disciplinari L-ART/05-06-07-08. Tale esigenza è divenuta ancor più impellente a seguito della fondazione dell'Interclasse DAMS, che determinerà

una riforma strutturale del CdS, necessaria per adeguarsi alle nuove esigenze degli studenti laureati nel CdS triennale L-3.

3. La struttura tecnico-organizzativa

Sebbene a partire dalla fondazione dell'Interclasse DAMS il CdS disponga di un'unità amministrativa specificatamente dedicata, è necessario implementare ulteriormente la struttura tecnico-amministrativa, anche per venire incontro alle nuove esigenze dell'Interclasse DAMS di cui il CdS è parte integrante.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3-B4-B5
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#sualm65>
2. Titolo: Questionari VoS
Breve descrizione: Questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign
3. Titolo: SMA
Breve descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/indicatori-anvur>
4. Titolo: Iris docenti
Breve Descrizione: Pagine Iris dei docenti titolari di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
 Upload / Link del documento: <https://ricerca.uniba.it/>

5. Titolo: Sito web
 Breve Descrizione: Sito ufficiale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione dedicata al CdS
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Come attestato dagli indicatori della SMA, la numerosità e la qualificazione dei docenti e delle figure specialistiche sono apparse largamente adeguate a sostenere le esigenze del CdS, sia in rapporto ai contenuti culturali e scientifici, che in relazione all'organizzazione didattica. La qualificazione del corpo docente è inoltre sancita sia dalla buona performance del Dipartimento LELIA (a cui afferiva il CdS prima della nascita del Dipartimento DIRIUM) nella VQR 2014-2019, sia dalla produttività media dei singoli docenti (attestata dalle loro pagine Iris).

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Come si evince dalle schede SUA degli anni presi in esame, i docenti tutor sono apparsi ampiamente adeguati per numero, qualificazione e formazione a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Più specificatamente, il rapporto tra docenti tutor e studenti regolari si è sempre attestato su un ottimo livello (mediamente un tutor ogni cinque studenti). Anche la qualificazione dei docenti tutor è andata progressivamente crescendo nell'ultimo quinquennio, sia in rapporto alla loro esperienza di tutorato e mentorship, che alle loro competenze disciplinari. Grazie ai corposi investimenti dell'Ateneo degli ultimi cinque anni, inoltre, è cresciuto anche il numero degli studenti tutor, selezionate tra le fila stessa dei laureandi/laureati del CdS.

3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Nel corso dell'ultimo quinquennio, il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è stata attentamente valorizzata. Non solo è stata puntualmente rispettato il rapporto tra titolarità degli insegnamenti e afferenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento, ma si è anche provveduto a valorizzare le specifiche competenze dei docenti all'interno di ciascun settore scientifico di appartenenza. È necessario osservare, però, che all'interno di questo contesto le discipline letterarie hanno a volte compiuto un'opera di supplenza nei confronti di quelle dello spettacolo.

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Nel corso dell'ultimo quinquennio, il CdS ha promosso o incentivato la partecipazione dei docenti o dei tutor a continue iniziative di formazione e aggiornamento scientifico, metodologico e organizzativo (elencate nella sezione Eventi del sito web del Dipartimento). Più in particolare, tali iniziative si sono attualizzate, da un lato, in numerose attività convegnistiche di carattere disciplinare e, dall'altro, in incontri di formazione finalizzata ad approfondire problematiche di carattere didattico, tecnico e organizzativo.

5. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Nel corso dell'ultimo quinquennio, soprattutto gli anni della pandemia, i docenti del CdS hanno potuto beneficiare di attività di formazione e di aggiornamento dedicate alla didattica a distanza e al rapporto tra innovazione tecnologica e attività formative, organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Nonostante il CdS sia caratterizzato da un lato da un ottimo rapporto studenti-docenti e dall'altro dall'alta qualificazione disciplinare dei docenti, le discipline del cinema, dello spettacolo e della musica appaiono ancora sottodimensionate, anche alla luce dell'imminente riforma del CdS (necessaria dopo la nascita dell'Interclasse DAMS).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Verbali della Commissione Paritetica
Breve Descrizione: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organ-di-dipartimento/commissione-paritetica/verbali-commissione-paritetica>
2. Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati
Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati dedicato all'opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11073&postcorso=tutti&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
3. Titolo: Verbali del Consiglio del Dipartimento
Breve Descrizione: Verbali del Consiglio del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organ-di-dipartimento/consiglio-di-dipartimento/consiglio-di-dipartimento>
4. Titolo: Verbali della Giunta del Dipartimento
Breve Descrizione: Verbali della Giunta del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/dipartimento/amministrazione-trasparente/ giunta>

5. Titolo: Documenti del Presidio della Qualità
Breve Descrizione: Resoconti e relazioni del Presidio della Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita>
6. Titolo: Sito web
Breve Descrizione: Sito ufficiale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione dedicata al CdS
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Nel corso dell'ultimo quinquennio, le strutture e le attrezzature a disposizione del CdS sono migliorate. Grazie agli investimenti compiuti dal Dipartimento a partire dall'ultimo Riesame, tutte le aule a disposizione del CdS sono state dotate di proiettori e di computer. Ciononostante, è necessario creare degli spazi pensati per ospitare appositamente i laboratori del CdS. Questi spazi dovranno essere dotati di apparecchiature adeguate e specializzate, per venire incontro alle necessità delle singole discipline. Per quanto concerne il personale dei servizi di supporto alla didattica, a partire dalla fondazione dell'Interclasse DAMS, il CdS dispone di un'unità amministrativa specificatamente dedicata. Sebbene ciò abbia segnato un passaggio importante per il CdS, è necessario implementare ulteriormente la struttura tecnico-amministrativa, anche per venire incontro alle nuove esigenze dell'Interclasse DAMS di cui il CdS fa parte.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica è monitorata periodicamente dal Gruppo AQ-Riesame a partire dai questionari AlmaLaurea (Quadro 7 – Giudizi dell'esperienza universitaria), e dalle interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti. Dopo questo primo livello di verifica, le relazioni del riesame passano alla Commissione Paritetica Docenti Studenti per essere ulteriormente analizzate.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

La attività di programmazione del lavoro e le iniziative di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo sono di diretta competenza del Dipartimento (come si evince dai verbali dei Consigli e della Giunta del Dipartimento), venendo contestualmente supportate e condivise dagli organi del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Le attività di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo sono di diretta competenza del Dipartimento, venendo contestualmente supportate e condivise dagli organi del CdS.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Nell'ultimo quinquennio, il CdS abbia implementato le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica (potenziamento della rete wi-fi, ristrutturazione di alcune aule, ecc.). Un indubbio punto di forza è rappresentato dal

sistema bibliotecario, al cui interno è stata creata una sezione specificatamente dedicata alle scienze dello spettacolo. Ancora inadeguate appaiono invece le strutture e le attrezzature di carattere laboratoriale, soprattutto per quanto concerne le attività didattiche incentrate sulla produzione audiovisiva, teatrale e musicale.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi alla didattica messi a disposizione del CdS (biblioteche, aule studio, aule informatiche, ecc.) sono risultati facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti, anche attraverso le sezioni apposite del sito web o l'interlocuzione diretta con la segreteria didattica. L'efficacia di tali servizi è stata verificata dall'Ateneo attraverso il Presidio della Qualità e la Commissione Paritetica, le cui indicazioni sono state attentamente recepite dagli organi del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Nonostante le infrastrutture siano state implementate nel corso dell'ultimo quinquennio, è essenziale potenziare in modo importante gli spazi, le strutture e le apparecchiature per le attività laboratoriali dedicate a cinema, musica e teatro.
2. Il CdS necessita di potenziare la propria struttura tecnico-amministrativa, al momento composta da una sola unità part-time, per venire alle esigenze del CdS e migliorare ulteriormente i servizi didattici.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Migliorare le strutture e le attrezzature, con particolare riguardo per i laboratori
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le strutture e le attrezzature laboratoriali appaiono ancora largamente insufficienti al CdS.
Azioni da intraprendere	Interloquire con le strutture dipartimentale per l'allestimento di laboratori tecnologicamente avanzati nel campo del cinema, del teatro e della musica.
Indicatore/i di riferimento	SUA B4, VoS, AlmaLaurea
Responsabilità	Consiglio di CdS; Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Da valutare in sede dipartimentale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Incrementare l'arruolamento di docenti d'area
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS necessita di potenziare di alcune unità il suo corpo docenti, con specifico riguardo alle discipline del cinema, dell'audiovisivo, del teatro, della musica, del digitale e della comunicazione. Tale potenziamento va inoltre contestualizzato all'interno della nuova Interclasse DAMS.
Azioni da intraprendere	Interloquire con le strutture dipartimentale per l'arruolamento di docenti incardinati nel campo del cinema, del teatro, della musica e della comunicazione.
Indicatore/i di riferimento	SUA B3, Piano di studi, Questionari Vos, Gruppo AQ-Riesame
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	Da valutare in sede dipartimentale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.

Obiettivo n.3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: Potenziare la struttura tecnico-amministrativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS necessita di potenziare la propria struttura tecnico-amministrativa, al momento composta da una sola unità part-time.
Azioni da intraprendere	Interloquire con le strutture dipartimentali per l'arruolamento di almeno un'unità tecnico-amministrativa full time.
Indicatore/i di riferimento	SUA, Gruppo AQ-Riesame, AlmaLaurea, Questiona Vos.
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	Da valutare in sede dipartimentale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

Nell'ultimo quinquennio, il CdS ha attentamente e sistematicamente analizzato gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, capitalizzando sulle indicazioni raccolte per tenere aggiornati i suoi profili formativi. Le riforme che hanno investito il CdS negli ultimi cinque anni hanno infatti trovato nei portatori di interesse un punto di riferimento. Il rapporto tra stakeholders e CdS si è definitivamente formalizzato nella costituzione nell'anno accademico 2022/23 di un comitato di indirizzo permanente, finalizzato alla condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro e il Gruppo AQ-Riesame del CdS (verbale consultazioni 12 maggio 2023). Le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo – attentamente raccolte dal Gruppo AQ-Riesame – sono state ugualmente preziose per l'aggiornamento del CdS. Particolare attenzione è stata posta, inoltre, agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati (reperiti tramite questionari VoS, indicatori AlmaLaurea e i verbali della CPDS). Il Gruppo AQ-Riesame, supportato dai docenti tutor, gestisce gli eventuali reclami degli studenti, rapportandosi sia alla rappresentanza studentesca, sia al garante degli studenti, allo scopo di definire azioni di miglioramento per risolvere i problemi rilevati.

2. Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.

Nel corso del quinquennio, il CdS ha riunito periodicamente il Gruppo AQ-Riesame per discutere collegialmente la necessità di riformare gli obiettivi e i percorsi formativi, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e le attività di supporto. Il principale frutto di tale attività sono le riforme che hanno caratterizzato il CdS a partire dal 2018, e che hanno avuto l'obiettivo di renderlo competitivo rispetto ai CdS della stessa classe degli altri Atenei italiani. Una particolare attenzione durante il processo di riforma è stata dedicata all'allineamento dei processi formativi del CdS all'evoluzione dell'industria del cinema e dello spettacolo. Il Gruppo AQ-Riesame monitora costantemente sia i risultati delle verifiche in itinere, che quelli della prova finale, come pure gli esiti occupazionali, analizzando gli indicatori SMA e gli indicatori AlmaLaurea, con il supporto dei portatori di interesse.

Azione Correttiva n. 1	Potenziare le interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS.
Azioni intraprese	Nel quinquennio sono state organizzate sistematicamente consultazioni con i principali stakeholders nei settori del cinema, del teatro e della musica per raccogliere suggerimenti relativi alle esigenze del mondo delle professioni, monitorare la preparazione degli studenti che hanno svolto il tirocinio e valutare le correzioni da fare al percorso formativo. È stato costituito un Comitato di indirizzo permanente per le consultazioni che ha orientato le riforme del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto

Azione Correttiva n. 2	Istituzione di figure di riferimento e gruppi di lavoro che contribuiscano a coadiuvare l'attività del Coordinatore e che consentano un miglioramento delle performance e dei risultati.
Azioni intraprese	Nel corso dell'ultimo quinquennio, il CdS si è organizzato in gruppi di lavoro individuando figure di delegati (rispettivamente ai tirocini curriculari, al progetto Erasmus, all'orientamento) che hanno il compito di concretizzare le azioni di miglioramento previste a livello collegiale. Tali figure, insieme al Gruppo AQ-Riesame, ai responsabili del Riesame, al referente nella commissione paritetica e ai rappresentanti degli studenti, coadiuvano il Coordinatore per potenziare l'efficienza del CdS.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto
--	---------------------

Azione Correttiva n. 3	Potenziamento della promozione e della comunicazione della qualità del CdS.
Azioni intraprese	Il Coordinatore, coadiuvato dalla Giunta del Cds e dal Gruppo AQ-Riesame, provvede a promuovere il CdS sul sito web dell’Ateneo e sui social, rapportandosi alla segreteria didattica, al referente per la comunicazione del Dipartimento e al Gruppo di Orientamento dipartimentale.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’obiettivo appare solo parzialmente raggiunto, in assenza di una struttura dipartimentale maggiormente efficiente nella promozione dei suoi CdS, soprattutto nella gestione dei canali social.

Azione Correttiva n. 4	Potenziamento dell’occupazione o dell’occupabilità dei laureati.
Azioni intraprese	È stato individuato un Comitato di indirizzo con lo scopo di migliorare i rapporti con il mondo del lavoro rendendo le azioni correttive del CdS adeguate ad aumentare il livello di occupabilità degli studenti.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto. Si dovrà continuare a lavorare in questa direzione, anche in accordo con l’ufficio di Job Placement del Dipartimento, tenendo monitorati i dati Almalaurea relativi all’occupazione degli studenti.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Dall'analisi del periodo in esame emergono i seguenti punti di forza:

1. Comitato di indirizzo e rapporti con gli stakeholders

Un evidente punto di forza è relativo al suo forte legame con gli stakeholders, che a partire dall'anno accademico 2022/23 si è definitivamente formalizzato nella costituzione di un comitato di indirizzo permanente, finalizzato alla condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro e il Gruppo AQ-Riesame del CdS. Tale comitato di indirizzo supporta in modo rilevante il CdS nelle sue attività di riesame e miglioramento, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

2. La numerosità e l'ampiezza dei momenti collegiali

Nel corso del quinquennio, il CdS ha moltiplicato le attività di carattere collegiale, che si sono declinate in almeno tre direzioni: i Consigli di CdS organizzati mensilmente (e a volte più di una volta al mese), le Giunte di CdS organizzate a cadenza almeno mensile e le riunioni del Gruppo AQ-Riesame indette a cadenza continuativa a seconda delle scadenze. Queste attività non svolgono solo una funzione puramente gestionale, ma rappresentano anche luoghi ampi e inclusivi di confronto fra tutte le componenti coinvolte, ivi compresa quella studentesca. In ogni incontro, gli organi del CdS dedicano infatti una costante attenzione all'analisi dei dati relativi all'andamento generale del CdS, oltre che alle valutazioni provenienti dalla componente studentesca, dal corpo docente, dal personale tecnico-amministrativo e dai soggetti esterni all'Ateneo.

Dall'analisi del periodo in esame emerge la seguente area di miglioramento:

1. La scarsa numerosità dei docenti aderenti al Consiglio del CdS

Nonostante l'architettura gestionale del CdS risulti solida, un'indubbia area di miglioramento è collegata allo scarso numero dei docenti aderenti al Consiglio, che costringe sempre gli stessi docenti a ricoprire incarichi di responsabilità all'interno dei diversi organi del CdS. Appare dunque necessario implementare il numero dei componenti del Consiglio, sia attraverso l'adesione di altri docenti del Dipartimento del CdS, sia attraverso le programmazioni ordinarie di reclutamento dei docenti.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Consultazione parti sociali e Istituzione comitato di indirizzo
 Breve Descrizione: Verbali delle Consultazioni 2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/documenti/verbali-incontri-parti-sociali/consultazioni-2022.pdf/view>
2. Titolo: Verbali Commissione Paritetica
 Breve Descrizione: Verbali Commissione Paritetica 2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organidi-dipartimento/commissione-paritetica/verbali-commissione-paritetica/verbali-commissione-paritetica-dirium-2022>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Nel corso del quinquennio sono stati regolarmente consultati i portatori d'interesse, soprattutto in occasione delle fasi di riforma. L'esito delle consultazioni è stato sempre preso in carico dal Gruppo AQ-Riesame in fase di programmazione del CdS ed è stato decisivo durante l'aggiornamento del piano di studio, oltre che in fase di monitoraggio della conformità dei profili formativi con le esigenze del mondo del lavoro.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Nel corso degli anni il dialogo tra docenti e studenti nelle riunioni del Gruppo AQ-Riesame e negli altri organi del CdS è stato costante. Il CdS prende costantemente in carico anche i problemi rilevati e le proposte di miglioramento avanzate dal personale amministrativo, ascoltandone le esigenze e riportandole nelle riunioni dei suoi vari organi.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e

laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il Gruppo AQ-Riesame compie continuamente un'approfondita analisi dei questionari VoS e dei report AlmaLaura che raccolgono le opinioni degli studenti e dei laureati. L'analisi di tali valutazioni rientra nelle azioni annuali del Gruppo AQ-Riesame, la cui relazione viene trasmessa alla Commissione Paritetica, corredata di possibili azioni migliorative, laddove necessario. Al tempo stesso, le relazioni della Commissione Paritetica determinano ampi momenti di discussione all'interno del Gruppo AQ-Riesame e di altri organi del CdS.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS ha delegato al Gruppo AQ-Riesame la predisposizione di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, i quali vengono raccolti dalle associazioni studentesche o direttamente dai docenti. Il Gruppo AQ-Riesame stabilisce inoltre una relazione diretta con il Garante degli Studenti in modo da monitorare e risolvere le criticità emerse.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda SUA, quadri D1, D2, D3, D4
Breve Descrizione: Scheda sui quadri sulla Organizzazione e Gestione della Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione D
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/sua-lm65-2022.pdf>
2. Titolo: Scheda SMA 2022
Breve Descrizione: Indicatori occupabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC26, IC26BIS, I206TER
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/sma-lm65-2022.pdf>
3. Titolo: Relazione Commissione Paritetica
Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organ-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-pariterica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono numerose e coinvolgono tutti gli organi del CdS (Giunta di CdS, Gruppo AQ-Riesame, Consiglio di CdS). In particolare, nel corso del quinquennio, la centralità del Gruppo AQ-Riesame è stata intensificata, sia nella fase di progettazione, che in quella di Riesame.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Grazie al costante dialogo con i portatori di interesse e all'alta qualificazione dei suoi docenti, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, riflettendo le conoscenze disciplinari più avanzate nell'ambito del cinema, del teatro e della musica.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Attraverso la disamina annuale della SMA e dei report AlmaLaurea, Il Gruppo AQ-Riesame analizza e monitora puntualmente i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali degli studenti in relazione ai CdS della medesima classe su base regionale, macroregionale e nazionale.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Nel corso dell'ultimo quinquennio, il numero degli interlocutori esterni è progressivamente aumentato. A partire dall'anno accademico 2022/23, l'ampia rete di referenti che copre sia l'area regionale che il contesto nazionale ha contribuito alla costituzione di un Comitato di Indirizzo permanente che, oltre alla sua funzione di indirizzo, ha il compito di accrescere le opportunità dei laureati del CdS, anche attraverso tirocini, contratti di apprendistato e stage.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ-Riesame, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Tutte le proposte provenienti da portatori di interesse vengono puntualmente discusse negli organi del CdS e attentamente valutate, al fine di produrre azioni concrete per il miglioramento del CdS e della sua offerta formativa (come esemplificato dalle nutrite attività didattiche extra-curricolari organizzate in collaborazione con gli stakeholders).

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Il ristretto numero dei docenti aderenti al Consiglio determina a volte la sovrapposizione di ruoli di responsabilità per singoli docenti. Appare dunque necessario implementare il numero degli aderenti al Consiglio.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Implementazione dei componenti del Consiglio del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il ristretto numero dei docenti aderenti al Consiglio determina la sovrapposizione di ruoli di responsabilità per singoli docenti. Appare dunque necessario implementare il numero degli aderenti al Consiglio.
Azioni da intraprendere	Interloquire con le strutture dipartimentali per favorire l'adesione di altri docenti e per programmare l'arruolamento di nuovi docenti incardinati.
Indicatore/i di riferimento	SUA, Verbali del Consiglio del CdS, Verbali della Giunta del CdS, Verbali del Gruppo AQ-Riesame, SMA
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	Da valutare in sede dipartimentale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Autovalutazione degli Indicatori Generali

L'esame degli indicatori generali nel periodo compreso tra il 2018 e il 2022 fa registrare una positiva tendenza di crescita per ciò che concerne il numero degli iscritti al CdS. Tale area rappresenta, dunque, uno dei principali punti di forza del CdS. Un rilevamento altrettanto positivo deriva dall'esame degli indicatori Iscritti per la prima volta a LM [iC00c], Iscritti (L; LMCU; LM) [iC00d], Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) [iC00e] e Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM) [iC00f] nell'arco 2019-2021. Infatti, in questo intervallo di tempo, i valori non hanno subito una flessione, nonostante le limitazioni imposte dalla crisi COVID-19 e la sintomatica crescita d'iscrizioni negli atenei telematici, un fenomeno, quest'ultimo, che ha generalmente caratterizzato altri CdS del settore umanistico (L-10, ad esempio). Al contrario, tali valori hanno continuato a crescere, dimostrando così l'efficacia delle azioni pianificate e intraprese dal CdS in un periodo di profonda crisi del settore.

A dimostrazione di quanto detto, si offre una lettura mirata dei valori associati agli indicatori appena citati. Il numero di Iscritti per la prima volta a LM [iC00c] passa da 20 (2018) a 33 (2020) e si assesta sui 34 (2022), un numero considerevole, quest'ultimo, che supera di due volte il dato equivalente registrato nella regione e che si separa dalla media nazionale per poco meno di 8 punti. Un grado di crescita ancora maggiore si rileva nei numeri di Iscritti (L; LMCU; LM) [iC00d], Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) [iC00e] e Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM) [iC00f]. Il numero di Iscritti (L; LMCU; LM) [iC00d] va da un totale di 59 (2018) a 68 (2020) e a 76 (2022), mentre il volume di Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) [iC00e] è cresciuto da 39 (2018) a 50 (2020) e ha raggiunto il tetto di 61 (2022). Infine, il numero di Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM) [iC00f] è cresciuto di circa il 65%, passando da 33 (2018) a 47 (2020), per poi assestarsi su 55 (2022). Questi ultimi tre valori sono ben al di sopra della media registrata, nel periodo in esame, all'interno degli atenei regionali, sebbene i numeri del CdS rimangano ancora leggermente al di sotto delle medie nazionali.

All'interno di questo quadro di generale crescita positiva, anche il numero dei Laureati entro la durata normale del corso (L; LM; LMCU) [iC00g] è cresciuto, sebbene abbia subito una significativa decrescita nel 2019, passando da un totale di 19 (2018) ad appena 5 (2019), per poi tornare a crescere nel triennio successivo: 14 (2020) → 19 (2022). A ulteriore conferma della bontà delle iniziative messe in campo dal CdS, è doveroso sottolineare come i valori raggiunti sono superiori di circa due volte rispetto alle medie regionali, mentre, rispetto alle medie nazionali (20,0 punti – 2022) risultano inferiori di un solo punto.

L'ultimo indicatore, Laureati [iC00h], mostra una flessione sensibile che si contraddistingue per l'andamento fluttuante, dando evidenza di una possibile area di miglioramento all'interno del CdS. Si è infatti passati da 25 (2018) a 13 (2019), a 21 (2020), 23 (2021) e, infine, 21 (2022). Tale flessione negativa, seppur minima e comune al dato di Ateneo, sembra indicare la necessità di un monitoraggio sulle carriere degli studenti iscritti al CdS, volendo individuare possibili ostacoli nel percorso formativo e intervenire per porvi rimedio.

2. Autovalutazione degli Indicatori della Didattica [Gruppo A]

L'esame degli indicatori della didattica [Gruppo A] rivela un quadro dinamico caratterizzato sia da tendenze positive di crescita legate alle performance degli studenti, sia da criticità inerenti alle percentuali di occupazione post-laurea.

Per quanto attiene alle tendenze delle performance degli studenti, gli indicatori della Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. [iC01], Percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02] e Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso [iC02BIS] hanno registrato un notevole incremento, sebbene segnato da un andamento relativamente fluttuante. L'indicatore iC01 è passato da 51,3% (2018) al 72,1% (2021) e, con un eccellente tasso percentuale di crescita, gli indicatori [iC02] e [iC02BIS] sono passati, rispettivamente, dal 72,0% al 90,5% e dal 88% al 95,2%. In tutti e tre i casi, gli indicatori segnano un generale miglioramento delle performance degli studenti e della loro capacità di laurearsi entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la normale durata del CdS. Va sottolineato come tali percentuali di crescita siano significativamente superiori rispetto a quanto rilevato sia a livello regionale, che nazionale. In aggiunta a ciò, il CdS presenta un elevato grado di sostenibilità e attrattività a livello nazionale, come segnalato dall'indicatore relativo

alla Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni [iC03] che descrive una decisiva crescita nel quinquennio, durante il quale si è passati dal 17,4% al 20,5%. Questi ultimi dati, tuttavia, sono pressoché equivalenti alle medie regionali (20,9% - 2022) ma ben al di sotto di quelle nazionali (52,6% - 2022).

Correlati alle tendenze positive di crescita appena descritte sono gli standard di eccellenza raggiunti dal comparto dei docenti afferenti al CdS, come espresso in modo eloquente dagli indicatori della Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento [iC08] e dei Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) [iC09]. Nel quinquennio, l'indicatore [iC08] rimane stabile sul 100% senza variazioni superando tanto la media regionale (87,4% ca.), quanto quella nazionale (90,2% ca.), dimostrando l'assoluta coerenza del profilo scientifico del comparto docenti rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Per quanto riguarda l'indicatore [iC09], rimane stabile su 0,9 tra 2018 e 2020 e raggiunge il valore di 1,0 già nel 2020, mantenendolo stabile anche durante il 2022; anche in questo caso si tratta di valori relativamente più alti rispetto alle medie regionali ed equivalenti rispetto a quelle nazionali. Entrambi i valori registrati nei due indicatori sono ulteriore prova della sostenibilità del CdS, e rappresentano uno dei principali punti di forza del CdS.

Nel periodo considerato, criticità legate al profilo della didattica emergono dalla lettura degli indicatori della Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo [iC07], della Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo [iC07BIS] e della Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo [iC07TER]. Nei tre indicatori si rileva una flessione di 20 punti percentuali: gli indicatori correlati [iC07] e [iC07BIS] passano dal 62,1% (2018) a 40,0% (2022), mentre il [iC07TER] scende dal 66,7% (2018) al 44,4% (2022). La valutazione di questi indicatori va rapportata strettamente all'impatto drammatico che la crisi pandemica ha avuto sulla macroarea geografica di riferimento. Gli indicatori [iC26], [iC26BIS] e [iC26TER] rivelano comunque una netta risalita nella percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo. Per esempio, l'indicatore [iC26], relativo ai laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione attribuita, segna una crescita dal 2021 al 2022 di quasi 40 punti percentuali (dal 27,3% al 66,7%).

3. Autovalutazione degli Indicatori dell'Internazionalizzazione [Gruppo b]

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione il CdS si è dimostrato inefficace, rappresentando una delle principali aree da attenzionare nel prossimo quinquennio. La quasi totalità degli indicatori del [Gruppo B], dunque quelli relativi alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [iC10], alla Percentuale di CFU conseguiti all'esteso dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti [iC10BIS], alla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero [iC11] e alla Percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero [iC12], mostra come il comparto studentesco incontri delle difficoltà o non sia incoraggiato a partecipare a iniziative di studio all'estero (Erasmus+, ad esempio) e che il CdS ha un grado relativamente basso di attrattività per studenti che hanno conseguito lauree e lauree magistrali all'estero. Tale criticità è già stata rilevata dai responsabili del CdS i quali, a partire dalla seconda metà del 2023, hanno proceduto con la stipula di accordi Erasmus+ con i principali dipartimenti di media & film studies europei, un'iniziativa resa possibile dalla partecipazione del comparto docenti a reti di ricerca internazionali. Il piano d'internazionalizzazione avviato è inteso ad agevolare l'internazionalizzazione tanto del CdS, quanto e del DAMS, il quale è stato fondato nell'A.A. 2022/2023.

4. Autovalutazione degli Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica [Gruppo E]

In linea con quanto rilevato dall'analisi degli indicatori della didattica [Gruppo A], la quasi totalità degli indicatori del [Gruppo E] mostra che il CdS si è distinto in modo eccellente sul piano della didattica, come evidenziato dalla crescita generalizzata dei valori espressi dagli indicatori della Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13], della Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio [iC14], della Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno [iC16] e della Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno [iC16BIS]. Si noti come, sebbene i valori degli indicatori [iC13] [iC14], [iC16] e [iC16BIS] crescano nel corso del quinquennio, una lieve flessione nel loro incremento si è registrato in modo generalizzato nel biennio 2020-2021, un fenomeno che si spiega con gli effetti della pandemia da COVID-19 sul comparto studentesco. Per quanto riguarda la decrescita del valore espresso dall'indice della Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio [iC17], il quale passa da 88,2% (2018) a 69,2% (2021), si evidenzia la correlazione con la crescita, estremamente positiva, dei dati associati dell'indicatore [iC02], già discussa nelle precedenti sezioni. Inoltre, il sostanziale aumento della Percentuale di laureati che si iscriverebbero

di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo [iC18] da 61,9% (2018) a 88,9% (2022) porta elementi significativi a conferma degli ottimi livelli di soddisfazione del comparto studentesco rispetto all'offerta del CdS.

Un'area di miglioramento, infine, è individuata nel rapporto decrescente tra docenti assunti a tempo indeterminato e ore di docenza nel CdS. In questo ambito, si registra infatti una generale tendenza di flessione negativa, come posto in evidenza dagli indicatori relativi alle percentuali di Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata [iC19], Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata [iC19BIS] e Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B e A sul totale delle ore di docenza erogata [iC19TER]. Gli indicatori correlati [iC19] e [iC19BIS] mostrano una flessione di 20 punti percentuali (ca.) nel corso del quinquennio, mostrando come il carico di docenza del CdS si sia progressivamente spostato su personale assunto a tempo determinato. A questo proposito, la flessione costante del valore dell'indicatore [iC19TER] da 91,9% (2018) a 76,8% (2022) rileva in modo sufficientemente chiaro come il carico didattico del CdS venga affidato in modo crescente a personale assunto con contratti a tempo determinato, quali Assegnisti e Docenti a Contratto. Una lettura degli indicatori [iC19], [iC19BIS] e [iC19TER] mostra, quindi, come il baricentro del peso didattico del CdS tenda, in modo crescente, a spostarsi su figure professionali precarie, ponendo dei limiti alla sostenibilità del CdS nel lungo termine. Sembra quindi auspicabile una politica di assunzioni, mirate al sostegno del CdS, nel corso del prossimo quinquennio.

5. Autovalutazione di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere & Soddisfazione e Occupabilità

L'esame degli indicatori relativi gli aggregati [Percorso di studio e regolarità delle carriere] e [Soddisfazione e Occupabilità] offre dati ed elementi che confermano quanto osservato nelle sezioni precedenti, specialmente per ciò che concerne l'efficacia dell'offerta didattica, le eccellenti performance del comparto studentesco e la crescente soddisfazione del comparto studentesco rispetto al CdS. A questo proposito, si tenga la tendenza positiva registrata dall'incremento dei valori dell'indicatore della Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS [iC25], che è cresciuta dal 85,7% (2018) al 94,4% (2021), mantenendosi stabile su questo ultimo valore anche nel 2022.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Internazionalizzazione: Il CdS dimostra delle indubbie criticità nelle azioni di internazionalizzazione. Il quinquennio ha, infatti, registrato livelli piuttosto bassi di partecipazione da parte del corpo studentesco a iniziative di studio all'estero, come dimostra l'esame degli indicatori [iC10], [iC10BIS], [iC11] e [iC12]. Per far fronte alla sofferenza del CdS in questo specifico ambito, i responsabili hanno avviato, a partire dall'anno accademico 2022/23, una politica di apertura del CdS al panorama internazionale, stringendo accordi per la mobilità studentesca e del personale docente con alcuni dei principali dipartimenti di film & media studies europei. A questa progettualità si unisce una più attiva promozione delle opportunità di mobilità alla comunità studentesca e al personale afferenti al CdS, attraverso incontri e conferenze dedicate. Inoltre, gli indicatori [iC10], [iC10BIS], [iC11] e [iC12] verranno costantemente monitorate.
2. Organico docente con contratti a tempo determinato: pur trovando nella composizione e nell'eccellente qualità della ricerca del proprio corpo docente un distintivo punto di forza – come dimostra la valutazione degli indicatori [iC08] e [iC09] –, il CdS registra un crescente affidamento della didattica a personale non strutturato e assunto con contratti a tempo determinato. I valori espressi da [iC19] e [iC19BIS], unitamente a quelli dell'indicatore [iC19TER], dimostrano, infatti, un progressivo spostamento del baricentro dell'offerta didattica su figure non strutturate. Al fine di garantire la sostenibilità del CdS nel lungo termine, il fenomeno qui registrato rende certamente auspicabile una politica di reclutamento e consolidamento, anche nei SSD di riferimento, che possa contribuire allo sviluppo del CdS e alla sua tenuta nei prossimi anni.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Potenziare l'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il basso livello di internazionalizzazione e la scarsa partecipazione ai progetti di scambio esterno degli studenti sono una criticità del CdS.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire nuovi accordi Erasmus con le Università europee in cui le discipline dello spettacolo sono più sviluppate; 2. Potenziare ulteriormente le attività di orientamento dedicate al progetto Erasmus e agli scambi internazionali; 3. Coinvolgere maggiormente in attività extracurricolari docenti provenienti da sedi convenzionate.
Indicatore/i di riferimento	Quadro SUA B5
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ-Riesame, docenti responsabili degli accordi.
Risorse necessarie	Nessuna in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo anno.

Obiettivo n.2	Incrementare l'arruolamento di docenti d'area
Problema da risolvere Area di miglioramento	Anche per ragioni strutturali, è necessario implementare di alcune unità il corpo docente del CdS, con specifico riguardo alle discipline del cinema, dell'audiovisivo, del teatro, della musica, del digitale e della comunicazione.
Azioni da intraprendere	Interloquire con le strutture dipartimentale per l'arruolamento di docenti incardinati nel campo del cinema, del teatro, della musica e della comunicazione.
Indicatore/i di riferimento	SUA B3, Piano di studi, Questionari VoS, Gruppo AQ-Riesame
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	Da valutare in sede dipartimentale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo biennio.